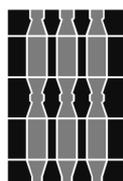


REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 12 marzo 2019

*Si pubblica di regola
il martedì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26-06-2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicati le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni dirigenziali e ogni altro atto o provvedimento della Regione per il quale è disposta la pubblicazione; gli atti di altre amministrazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche

Istanza di concessione per derivazione di acqua superficiale dal canale Medio Nera per la centrale idroelettrica Medio Nera in località Rivo di Piediluco del comune di Terni, per uso idroelettrico. Ditta: Erg Hydro S.r.l. - Rif. prat. n. 5501030/Deriv. Pag. 4

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Servizio Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle aziende sanitarie. Riforme

Avviso di sorteggio componenti di spettanza regionale nelle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici banditi dalle Aziende sanitarie regionali per i ruoli della dirigenza del S.S.R., ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 . . . Pag. 4

ADISU
AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA
Perugia

Bando di concorso per la concessione di sussidi straordinari a favore di studenti in gravi difficoltà A.A. 2018/2019 Pag. 5

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente economico finanziario a tempo indeterminato Pag. 12

Sviluppumbria S.p.A
Perugia

Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso dei terreni industriali di proprietà della Regione Umbria ubicati nel comune di Terni, area industriale Maratta Pag. 25

Avviso pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a Fiere internazionali - 2019 - Rettifica art. 11 Pag. 35

COMUNI E PROVINCE

Comune di Bastia Umbra

Avviso adozione "variante al piano attuativo di iniziativa mista ai sensi della L.R. n. 1/15 art. 54 - zona di ristrutturazione "R6 piazza del Mercato"- Ditta Structurae" Pag. 38

Avviso adozione "variante al PRG ai sensi dell'art. 32 comma 10 della L.R. 1/2015 - PPE Aree "C0" - Comparto via Cipresso Est" Pag. 38

Avviso pubblico di manifestazione di interesse ad attivazione comando, finalizzato alla mobilità ai sensi dell'art. 30 c. 2 bis, D.lgs. 165/2001, per 2 posti di collaboratore amministrativo - cat. B3 Pag. 39

Comune di Deruta

Avviso di deposito e pubblicazione adozione variante e completamento al piano attuativo di iniziativa privata per la lottizzazione di un'area a scopo edilizio del comparto "ED" per insediamenti agro-industriali e centri agricoli in località San Nicolò di Celle, approvato con deliberazione del C.C. n. 51 del 27 maggio 2005. Richiedente Agricola Santa Liberata società semplice Pag. 39

Estratto della deliberazione della Giunta municipale n. 14 del 30 gennaio 2019 "Approvazione definitiva variante n. 2 al piano attuativo di iniziativa privata per la lottizzazione di un'area a scopo edilizio, ai sensi e per gli effetti della L.R. 1/2015, variante al piano attuativo approvato con deliberazione del C.C. n. 129 del 21 dicembre 2005 e di G.C. n. 121 del 10 ottobre 2015, in Deruta, fraz. S. Angelo di Celle. Richiedente: Novatecno s.r.l. Pag. 40

Comune di Valtopina

Avviso adozione variante al piano attuativo di iniziativa privata in loc. Gallano - Richiedente ditta "De Santis Quartilio di De Santis Agostino" Pag. 42

**AZIENDE OSPEDALIERE
UNITÀ SANITARIE LOCALI**

Azienda Ospedaliera di Perugia

Pubblico avviso - per titoli e colloquio - per la formazione di una graduatoria da cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato di dirigente medico di medicina interna (Area medica e delle specialità mediche) Pag. 43

**Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria N. 1
Perugia**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di operatore tecnico specializzato portiere centralinista, ctg. B livello economico super (BS), rivolto a candidati dell'uno o dell'altro sesso
Pag. 45

ENTI VARI E PRIVATI

**Associazione Gal Valle Umbra e Sibillini
Foligno**

PSR per l'Umbria 2014/2020 Misura 19 - sottomisura 19.2 - azione 19.2.1.06. Estratto dell'avviso "Sostegno allo sviluppo delle imprese extra-agricole dei settori: artigianato, commercio, turismo e servizi" Pag. 50

PSR per l'Umbria 2014/2020 Misura 19 - sottomisura 19.2 - azione 19.2.1.10. Avviso di proroga termini dell'avviso pubblico "Territorio e aree rurali" Pag. 50

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO, PROTEZIONE CIVILE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione
delle competenze regionali in materia di acque pubbliche

Istanza di concessione per derivazione di acqua superficiale dal canale Medio Nera per la centrale idroelettrica Medio Nera in località Rivo di Piediluco del comune di Terni, per uso idroelettrico. Ditta: Erg Hydro S.r.l. - Rif. prat. n. 5501030/Deriv.

IL DIRIGENTE

del Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche rende noto che la ditta Erg Hydro s.r.l., con sede in via de Marini, n. 1 - 16149 Genova, in data 28 marzo 2018 ha presentato domanda di concessione di derivazione dal canale Medio Nera con rilascio nello stesso canale, per la portata massima di 20.000 l/s, media di 10.990 l/s e volume annuo di 346.580.640 metri cubi.

Perugia, li 28 febbraio 2019

Il dirigente
BORISLAV VUJOVIC

T/0161 (A pagamento)

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Servizio Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R.,
semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle aziende sanitarie. Riforme

Avviso di sorteggio componenti di spettanza regionale nelle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici banditi dalle Aziende sanitarie regionali per i ruoli della dirigenza del S.S.R., ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

In data 11 aprile 2019 nella sala verde, IV piano della Direzione regionale Salute, welfare. Organizzazione e risorse umane, via Mario Angeloni, n. 61 - Perugia, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019, saranno effettuate, dalle ore 10,00 da parte della apposita Commissione all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di spettanza regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, in seno alle Commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi pubblici banditi dall'Azienda USL Umbria 2:

- concorso pubblico per n. 4 posti di **dirigente medico, disciplina di "chirurgia d'accettazione e d'urgenza",**
- concorso pubblico per n. 1 posto di **dirigente medico disciplina di "anestesia e rianimazione;**

Al fine di garantire pubblicità e trasparenza delle procedure è consentito, a chi ne abbia interesse, di assistere all'effettuazione dell'estrazione, comunicandolo al Servizio "Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle aziende sanitarie. Riforme" al seguente recapito telefonico: 0755045275.

La presidente delegata della Commissione
MARIA TRANI

T/0162 (Gratuito)

ADISU
AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA
PERUGIA

Bando di concorso per la concessione di sussidi straordinari a favore di studenti in gravi difficoltà A.A. 2018/2019.



**Art. 1
DESTINATARI DEI SUSSIDI**

1. I sussidi straordinari sono concessi - nei limiti dello stanziamento disponibile all'apposito Capitolo di Spesa n. 470 "Contributi e Sussidi Straordinari" del Bilancio di Previsione dell'Agenzia 2019 – 2021 pari ad **euro 50.000,00** - agli studenti che risultino iscritti ai corsi di studio di livello universitario presso l'Università degli Studi di Perugia, l'Università per Stranieri di Perugia, il Conservatorio di Musica di Perugia, il Conservatorio di Musica di Terni, l'Accademia delle Belle Arti di Perugia, l'Istituto di Mediazione Linguistica di Perugia.
2. La richiesta di sussidio straordinario può essere presentata dagli studenti di cui al comma 1 che si trovino in condizione di grave difficoltà, come definita all'art. 2, tale da ostacolare il prosieguo degli studi e che risultino in possesso dei requisiti di reddito e di merito come individuati agli articoli 3 e 5 del presente Bando di concorso;
3. Il sussidio straordinario è incompatibile con la borsa di studio erogata con fondi stanziati dalla Regione Umbria o con altro intervento, anche straordinario, erogato da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato per l'anno accademico in corso.
4. Il beneficio è assegnato una sola volta nel corso degli studi; una seconda volta, eccezionalmente, se si aggrava lo stato di bisogno dichiarato nella prima domanda e solo dopo aver soddisfatto tutte le richieste degli aventi diritto per la prima volta.
5. Il sussidio non può essere concesso agli studenti che siano già in possesso di un titolo di studio di livello universitario pari o superiore a quello conseguibile tramite la frequenza al corso di laurea al quale risultano iscritti.
6. L'elenco dei beneficiari sarà formato, in ordine crescente, con riferimento alla data di chiusura delle istanze *online*. Il pagamento del sussidio verrà effettuato dal primo numero in elenco fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

**Art. 2
DEFINIZIONE DI CONDIZIONE DI GRAVE DIFFICOLTA' E AMMISSIONE ALLA FRUIZIONE DEL
SUSSIDIO**

1. Il sussidio straordinario è concesso agli studenti matricole o iscritti agli anni successivi al primo, che si trovano in una particolare situazione di disagio tale da influire sul raggiungimento dei requisiti di merito necessari per l'accesso alle borse di studio erogate da ADISU, per i seguenti gravi motivi:
 - a) condizione di grave difficoltà economica a causa di licenziamento, cassa integrazione, perdita del lavoro di uno o più componenti il nucleo familiare;

- b) condizione di grave difficoltà familiare dovuta a decesso di uno o entrambi i genitori, ovvero separazione o divorzio dei genitori, ovvero condizione di grave malattia di componenti del nucleo familiare, oppure ad oneri sostenuti dallo studente per l'accudimento di figli in tenera età;
 - c) condizione di grave difficoltà conseguente a malattia dello studente, ovvero cause similari;
 - d) condizione di grave difficoltà connessa ad altre motivazioni particolari che non rientrano nelle fattispecie precedenti, da valutare caso per caso.
2. Le condizioni di grave difficoltà derivanti da malattia dello studente o di familiari, descritte al comma 1, lettere b) e c), sono da individuarsi tra quelle definite dalle vigenti norme in materia (L. 104/1992, DM 78/2000).
 3. I fatti di cui al comma 1, che giustificano la richiesta del sussidio, dovranno essersi verificati nell'anno accademico 2017/2018 o nell'anno accademico in corso.

Art. 3 REQUISITI DI REDDITO

1. Il sussidio straordinario può essere concesso agli studenti con requisiti di reddito non superiori a quelli previsti dall'art. 19 del *Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2018/2019* (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e Concorsi - n. 34 del 20/07/2018), ovvero:
 - a) Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad **euro 23.253,00**;
 - b) Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE), non superiore ad **euro 50.550,00**.
2. Per gli studenti con disabilità (riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge 104/1992 o invalidità pari o superiore al 66%) i limiti economici sono quelli previsti dall'art. 34 del sopra richiamato *Bando di concorso*, ovvero:
 - a) Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad **euro 28.750,00**;
 - b) Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE), non superiore ad **euro 62.500,00**.
3. Il superamento anche solo di uno dei valori di cui ai precedenti commi 1. e 2. è causa di esclusione.

Art. 4 DETERMINAZIONE DEI REQUISITI DI REDDITO

1. **I requisiti di reddito degli studenti il cui nucleo familiare risiede in Italia e percepisce redditi e/o è proprietario di patrimoni in Italia** sono individuati in base ai valori dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) del nucleo familiare di appartenenza. Tali studenti devono presentare l'Attestazione ISEE 2018 per il Diritto allo Studio Universitario - valida ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e del Decreto Min. Lav. 7 novembre 2014 - relativa ai redditi dell'anno 2016. Qualora lo studente non sia già in possesso di tale documentazione, dovrà richiedere al CAAF l'ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario 2018 relativo ai redditi conseguiti nel 2017 ed ai patrimoni posseduti al 31/12/2018. Ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 159/2013 lo studente, che già possiede un ISEE 2018 oppure 2019 per il Diritto allo Studio Universitario e la cui condizione reddituale sia peggiorata nei mesi precedenti la presentazione dell'istanza di ammissione ai benefici, può richiedere un ISEE corrente, valido per i due mesi successivi, tramite la presentazione dell'apposito modello sostitutivo (MS). Detto ISEE potrà essere utilizzato ai fini della richiesta di benefici solo se in corso di validità al momento dell'invio dell'istanza.
2. **I requisiti di reddito degli studenti il cui nucleo familiare risiede all'estero e ha percepito redditi e/o è proprietario di patrimoni all'estero** sono calcolati sulla base della somma dei redditi percepiti nel paese di origine nel 2017 da ciascun componente del nucleo familiare, e dal 20% dei patrimoni posseduti al 31 dicembre 2017, rapportando il valore ottenuto al parametro della scala di equivalenza applicato al nucleo familiare in relazione al numero dei componenti e alle eventuali maggiorazioni.

Art. 5 REQUISITI DI MERITO

1. Il sussidio straordinario può essere concesso agli studenti in possesso, alla data di pubblicazione del presente Bando, dei requisiti di merito come di seguito indicati:

Laurea Triennale		Laurea specialistica magistrale		Laurea specialistica/ magistrale a ciclo unico		Laurea specialistica/ magistrale a ciclo unico (6 anni)	
Anno corso	CFU	Anno corso	CFU	Anno corso	CFU	Anno corso	CFU
I	7	I	7	I	7	I	7
II	15	II	18	II	15	II	15
III	48	I fuori corso	48	III	48	III	48
I fuori corso	81	II fuori corso	81	IV	81	IV	81
II fuori corso	114			V	114	V	114
				I fuori corso	147	VI	147
				II fuori corso	180	I fuori corso	180
						II fuori corso	210

Art. 6

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI REQUISITI DI MERITO

- Per la determinazione del numero di **crediti formativi** si tiene conto unicamente di quelli **relativi ad esami**, presenti nel piano di studio dello studente, **sostenuti e verbalizzati** alla data di pubblicazione del presente Bando.
- I crediti sono validi solo se riconosciuti per il corso di studio per il quale lo studente chiede il beneficio, anche se diverso da quello dell'anno precedente.
- Non sono considerati i crediti formativi relativi a:
 - votazione finale;
 - moduli di esami per i quali non è stata superata la prova conclusiva.
- L'**anzianità universitaria** è calcolata a partire dall'anno di prima immatricolazione alle diverse tipologie di corso di studio, a prescindere da qualsiasi passaggio di corso ed è azzerata, per una sola volta, a seguito di rinuncia irrevocabile agli studi. In caso di trasferimento da altro ateneo o istituto universitario è calcolata a partire dall'anno di prima immatricolazione alle diverse tipologie di corso di studio dell'ateneo o istituto universitario di provenienza.

Art. 7

IMPORTO DEL SUSSIDIO STRAORDINARIO

- L'importo del sussidio straordinario – fatto salvo quanto stabilito al comma 3 - è compreso tra l'importo minimo di euro 700,00 e l'importo massimo di euro 1.800,00 ed è determinato tenendo conto della condizione dello studente richiedente:
 - studente "in sede": euro 700,00;
 - studente "pendolare": euro 1.200,00;
 - studente "fuori sede": euro 1.800,00.
- La condizione di studente "in sede", "pendolare", "fuori sede" è già definita dall'art. 2, comma 4, lettere h., i., K, del *Bando di Concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2018/2019*, come di seguito riportato:
 - Studente in sede:** studente residente nel comune presso il quale ha sede il corso di studi frequentato o nei comuni individuati alla Tabella dell'Allegato 1, in riferimento alla sede universitaria di frequenza;
 - Studente pendolare:** studente residente nei comuni individuati alla Tabella dell'Allegato 1, in riferimento alla sede universitaria di frequenza;
 - Studente fuori sede:**
 - studente italiano residente in comune diverso da quelli individuati nella Tabella dell'Allegato 1;

ll. studente il cui nucleo familiare non risiede in Italia.

3. Per studenti con disabilità gli importi dei sussidi straordinari sono maggiorati, per ciascuna tipologia, di euro 900,00 e compresi quindi tra l'importo minimo di euro 1.600,00 e l'importo massimo di euro 2.700,00.

Art. 8

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SUSSIDIO E SCADENZA

1. Il richiedente il sussidio straordinario deve obbligatoriamente provvedere ad autenticarsi sul sito internet dell'Agenzia (accreditamento) all'indirizzo WWW.ADISU.UMBRIA.IT – Istanze Digitali – LOGIN ADISU/LOGIN ATENEO fornendo tutti i dati richiesti e utilizzando la procedura attivata sul sito medesimo.
2. La domanda di sussidio straordinario:
 - a) deve essere compilata in forma digitale direttamente sul sito dell'Agenzia indicando la particolare e grave situazione per la quale il contributo è richiesto e allegando la documentazione di cui agli art. 9 e 10, **ENTRO E NON OLTRE le ore 12.00 del giorno 11/04/2019**;
 - b) deve essere integrata con la presentazione della documentazione attestante la condizione di grave difficoltà di cui all'art. 11.
3. Saranno escluse dalla procedura le domande presentate in forma diversa da quella stabilita dal presente articolo.
4. I dati dell'accreditamento e i requisiti di ammissione attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi sono dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000. Lo studente è totalmente responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle dichiarazioni rese. In caso di dichiarazioni non veritiere o produzioni di atti falsi si applicano le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
5. Copia digitale della domanda e relativo numero di protocollo saranno fatti pervenire all'indirizzo e-mail dichiarato dallo studente.

Art. 9

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI MERITO E REDDITO E MODALITÀ DI INVIO

1. **Per tutti gli studenti** richiedenti il sussidio di cui al presente Bando è necessario produrre, pena l'esclusione, la documentazione attestante la data di immatricolazione al corso di studio per il quale si richiede il beneficio e il numero dei crediti formativi conseguiti alla data di pubblicazione del presente Bando, in particolare:
 - a) gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Perugia devono presentare il documento "autocertificazione iscrizione con esami" disponibile sul portale "Esse3" dell'Università, accedendo alla sezione Segreteria – Certificati;
 - b) gli studenti iscritti all'Università per Stranieri di Perugia, al Conservatorio di Musica di Perugia, al Conservatorio di Musica di Terni, all'Accademia delle Belle Arti di Perugia e all'Istituto di Mediazione Linguistica di Perugia devono presentare idonea certificazione prodotta dalle rispettive "Segreterie Studenti".
2. Per gli studenti il cui **nucleo familiare** risiede **in Italia** e percepisce redditi e/o è proprietario di **patrimoni in Italia** è necessario produrre - pena l'esclusione - copia dell'Attestazione ISEE per il Diritto allo Studio Universitario (anno 2018 oppure anno 2019).
3. Per gli studenti il cui **nucleo familiare** risiede all'**estero** e ha percepito redditi e/o è proprietario di **patrimoni all'estero** è necessario produrre – pena l'esclusione - la documentazione attestante:
 - a) i redditi percepiti all'estero nell'anno 2017 di tutti i membri del nucleo familiare;
 - b) il numero dei componenti il nucleo familiare conviventi con lo studente alla data di presentazione dell'istanza;
 - c) eventuali sentenze di separazione e/o divorzio, dei genitori o dello studente, pronunciate all'estero;
 - d) la superficie, espressa in metri quadrati, degli immobili ad uso abitativo posseduti all'estero dai membri del nucleo familiare, nonché la consistenza del patrimonio mobiliare al 31 dicembre 2017.
4. La certificazione dei redditi esteri dovrà essere prodotta secondo le modalità individuate all'art. 20, comma 2, del *Bando di Concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2018/2019*, come da Allegato A).
5. Tutta la documentazione di cui ai precedenti commi 1., 2., 3., dovrà essere trasmessa, pena l'esclusione:
 - a) **entro e non oltre la data** di chiusura del presente Bando come individuata all'art. 8, comma 2;
 - b) **tramite upload**, accedendo al portale dell'Agenzia www.adisu.umbria.it, sezione *Istanze digitali - Trasmissione documentazione - Sussidio Straordinario - upload*.

Art. 10**DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA CONDIZIONE DI STUDENTE FUORI SEDE E MODALITA' DI INVIO**

1. Gli studenti fuori sede devono produrre, se alloggiati presso privati, copia di contratto di locazione a titolo oneroso regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate, o, se alloggiati presso strutture pubbliche/private, certificazione fiscalmente valida relativa al pagamento del canone mensile. L'alloggio dovrà comunque essere situato presso il comune ove ha sede l'università frequentata e valido per un periodo non inferiore a mesi 10, compreso fra il 1 ottobre 2018 e il 30 settembre 2019.
2. La documentazione di cui al presente articolo dovrà essere trasmessa **tramite upload**, accedendo al portale dell'Agenzia www.adisu.umbria.it, sezione *Istanze digitali - Trasmissione documentazione - Sussidio Straordinario - upload*, **entro e non oltre la data** di chiusura del presente Bando come individuata all'art. 8, comma 2.
3. **In caso di mancata presentazione della documentazione** di cui al presente articolo, lo studente risultato beneficiario fruirà del sussidio straordinario nell'importo previsto per gli **studenti pendolari**.

Art. 11**DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA CONDIZIONE DI GRAVE DIFFICOLTA' E MODALITA' DI INVIO**

1. **Per tutti gli studenti** richiedenti il presente sussidio è necessario produrre, pena l'esclusione, la documentazione utile ad attestare la situazione straordinaria di grave difficoltà dichiarata nell'istanza.
2. Nel caso in cui siano indicate gravi patologie dell'interessato occorre allegare idonea certificazione specialistica, rilasciata dalle strutture sanitarie competenti.
3. Qualora la certificazione si riferisca ai familiari conviventi occorre allegare altresì la "Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati" (**Allegato B** al presente Bando) sottoscritta dagli interessati, unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
4. La documentazione attestante la situazione straordinaria di grave difficoltà dovrà essere presentata:
 - a) **entro e non oltre la data** di chiusura del presente Bando come individuata all'art. 8, comma 2;
 - b) **esclusivamente in forma cartacea ed in busta chiusa** recante la dicitura "Istanza sussidio straordinario a.a. 2018/2019. Documentazione riservata (D.Lgs. 196/2003 Codice Privacy). Adicod n. XXXX - protocollo n. XXXX" indicando il codice identificativo numerico dell'ADISU assegnato allo studente al momento dell'accreditamento e il numero di protocollo di cui all'art. 8, comma 5, trasmesso dall'Agenzia all'indirizzo e-mail dello studente al termine del perfezionamento dell'istanza digitale, secondo le seguenti modalità:
 - I. **direttamente, presso lo "Sportello studenti" della sede dell'A.Di.S.U.** di Via Benedetta, 14 – 06123 Perugia. La data di presentazione della documentazione è stabilita dal timbro apposto dall'Ufficio ricevente;
 - II. **a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Servizio I – Sezione I** dell'A.Di.S.U., Via Benedetta 14 - 06123 Perugia. La data di presentazione della documentazione è stabilita dalla data di spedizione del plico attestata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

Art 12**ESAME DELLE DOMANDE DI SUSSIDIO DALLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E PUBBLICAZIONE ESITO****ISTRUTTORIO**

1. Le richieste pervenute saranno esaminate da una Commissione composta da 3 dipendenti dell'ADISU, nominati - entro 7 giorni dalla scadenza del termine di cui all'art. 8, comma 2 - dal Commissario Straordinario dell'Agenzia.
2. Della Commissione ne fa parte, altresì, un rappresentante nominato dal Garante degli studenti entro i termini di cui sopra.
3. La Commissione nel valutare le ipotesi riconducibili a quanto stabilito all'art. 2, comma 1, lettera d), prenderà a riferimento le fattispecie previste nelle lettere a), b) e c) del medesimo articolo.
4. La Commissione esaminerà le richieste pervenute e stabilirà, in applicazione del presente Bando, la concessione del sussidio ed il suo ammontare.
5. Entro 45 giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente art. 8, comma 2, l'Agenzia procederà:
 - a) all'adozione della graduatoria degli studenti ammessi, della graduatoria dei beneficiari (nei limiti dello stanziamento di bilancio) e degli elenchi dei non idonei/esclusi dal concorso;
 - b) all'erogazione dei contributi agli studenti dichiarati beneficiari.
6. Le graduatorie e gli elenchi di cui al precedente comma 5 sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia www.adisu.umbria.it

7. L'Agenzia si riserva di utilizzare, mediante scorrimento, la graduatoria degli ammessi per l'erogazione di ulteriori contributi straordinari, qualora risultino disponibili risorse aggiuntive rispetto a quelle previste all'art. 1 del presente Bando.

Art. 13
CONTROLLI

1. L'Agenzia controlla la veridicità delle autocertificazioni degli studenti relative ai requisiti di ammissione, di merito e di reddito. Le verifiche sono effettuate come di seguito specificato:
 - a) **Accertamento delle condizioni economiche dei richiedenti**
 - I. Per gli studenti richiedenti il sussidio straordinario il cui nucleo familiare risiede **in Italia**: mediante accesso diretto alla banca dati dell'INPS;
 - II. Per gli studenti richiedenti il sussidio straordinario il cui nucleo familiare risiede **all'estero**: mediante controllo della documentazione prodotta.
 - b) **Accertamento delle condizioni di merito dei richiedenti**
L'ADiSU effettua idonei controlli presso gli Atenei relativamente all'anno di iscrizione ed al numero di esami o crediti formativi dichiarati nell'autocertificazione.

Art. 14
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. In osservanza al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), articoli 13 e 14, e al Decreto Legislativo n.196/2003 come integrato, da ultimo, con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si informa che i dati personali nonché quelli contenuti nella documentazione richiesta sono trattati dall'ADiSU nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.
2. Titolare del trattamento è l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU) in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Perugia, via Benedetta, 14, telefono 075 4693000, e-mail adis@adis.umbria.it – PEC adis@pec.it
3. Il Responsabile per la protezione dei dati Personali è l'Avv. Emanuele Florindi che potrà essere contattato all'indirizzo e-mail dpo@adis.umbria.it.
4. In particolare, per quanto attiene il presente bando, si specifica che:
 - a) I dati personali forniti, ad eccezione di quelli particolari, potranno essere comunicati a destinatari individuati dall'Amministrazione inoltre, saranno pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente e nel sito istituzionale dell'ADiSU pseudonimizzati, mediante adicod come previsto dal GDPR 2016/679, per il tempo previsto dalla legge;
 - b) I suddetti dati esposti nella sezione Amministrazione trasparente saranno indicizzati dai motori di ricerca, mentre i dati pubblicati nel sito istituzionale dell'ADiSU non saranno soggetti ad indicizzazione;
 - c) I dati potranno, altresì, essere oggetto di interconnessione con quelli contenuti in banche dati di altre amministrazioni al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.
5. Il testo completo dell'informativa sul trattamento dei dati personali è allegato all'istanza digitale di sussidio così come il modulo di consenso al trattamento dei dati e la relativa informativa di cui all'art. 11, comma 3.

Art. 15
SANZIONI

1. Ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 e dell'art. 11, sesto comma del D.P.C.M. 159/2013 lo studente che, senza trovarsi nelle condizioni stabilite dalle disposizioni statali e regionali, presenti dichiarazioni non veritiere, proprie o dei membri del nucleo familiare, al fine di fruire dei relativi interventi, è soggetto ad una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo triplo rispetto a quella percepita e perde il diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso degli studi, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 38, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Art. 16

INFORMAZIONI SUL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il Responsabile del Procedimento è individuato nel dirigente del Servizio I.

Art. 17

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

1. Il presente Bando è pubblicato sul BUR della Regione Umbria e sul sito istituzionale dell'Agenzia www.adisu.umbria.it

T/0163 (*Gratuito*)

ADISU
AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA
PERUGIA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente economico finanziario a tempo indeterminato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E SERVIZI COMUNI

Visto il testo vigente dei seguenti atti normativi:

- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2;
- Legge regionale 28 marzo 2006, n. 6;
- Regolamento regionale 19 marzo 2010, n. 6 – Regolamento dei concorsi;
- I vigenti C.C.N.L. del comparto Regioni ed Autonomie locali - Area Dirigenza.

Visto il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 adottato con decreto del Commissario straordinario n. 79 del 26.10.2018 e approvato con DGR n. 1173 del 22.10.2018;

Vista la DD n. 128 del 21.02.2019 del Dirigente del Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni" di approvazione del sotto riportato bando pubblico.

L'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 246 del 28/11/2005" e dagli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

La presente procedura concorsuale è subordinata all'esito infruttuoso delle procedure di mobilità di cui agli artt. 30 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., in corso di svolgimento.

RENDE NOTO

Art. 1

Posti a concorso

1. L'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria – ADiSU indice un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente economico finanziario a tempo indeterminato.

2. Al posto è connesso il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni - Autonomie Locali per l'area dirigenziale, soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali di legge. Alla data attuale il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi di base:

- a) stipendio tabellare lordo annuo della qualifica unica dirigenziale ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni - Autonomie Locali per l'area dirigenziale;
- b) eventuali quote di assegno per nucleo familiare a norma di legge;
- c) retribuzione di posizione e di risultato, come determinate dal sistema di valutazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria;
- d) eventuali altri emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

1. Al concorso sono ammessi coloro che, alla data di scadenza del bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica e in possesso della cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;

d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

e) possesso, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2:

1) per i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, di «cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il diploma di laurea»,
ovvero

2) per i dipendenti di aziende private, di «cinque anni di servizio in posizioni funzionali afferenti la carriera direttiva o dirigenziale»;

f) uno dei seguenti titoli di studio:

I. Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) in Economia e Commercio o equipollente e in Giurisprudenza o equipollente;

II. Laurea Specialistica (LS) della classe DM 509/99 equiparata a uno dei Diplomi di Laurea (DL) di cui al punto I.;

III. Laurea Magistrale (LM) della classe DM 270/04 equiparata a uno dei Diplomi di Laurea (DL) di cui al punto I.;

oppure altro diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento universitario, dichiarato equiparato o equipollente, ai fini dei pubblici concorsi, a uno o più dei titoli di studio sopra indicati. In quest'ultimo caso, l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente documentata tramite l'indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale. Non saranno effettuate ricerche preventive, né verranno rilasciati pareri al pubblico. Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione idonea documentazione comprovante il riconoscimento da parte delle competenti autorità italiane che tale titolo è equipollente ad uno dei titoli di studio richiesti per l'accesso;

g) assenza di condanne penali ovvero le condanne riportate o i procedimenti penali pendenti dei quali dovrà essere specificata la natura.

2. Non possono essere ammessi al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. I candidati privi di uno dei requisiti indicati ai commi 1, 2 e 3 sono esclusi, in qualunque momento, con provvedimento motivato, dal concorso.

5. L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di coloro che saranno dichiarati vincitori. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni del candidato, questi, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

6. La partecipazione alla procedura è disposta con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti stabiliti nel presente bando. La mancanza anche di uno solo dei requisiti sopra indicati comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura, la quale viene disposta con atto motivato del dirigente del Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni".

Art. 3 Presentazione della domanda

1. Ciascun soggetto, in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, dovrà inoltrare la domanda, inderogabilmente entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

2. La domanda deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

a) consegnata a mano presso l'ufficio protocollo dell'ADiSU - Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria - Via Benedetta n. 14, 06123 - Perugia (*dal lunedì al venerdì: dalle ore 9 alle ore 13; il martedì e il giovedì: dalle ore 15 alle ore 17*). La data di presentazione è stabilita dal timbro apposto sulla domanda dall'ufficio protocollo ricevente;

b) inviata per posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con indicazione sulla busta "**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE ECONOMICO FINANZIARIO A TEMPO INDETERMINATO**". La data di presentazione è stabilita dal timbro dell'ufficio postale accettante;

c) inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) adisu@pec.it esclusivamente dall'indirizzo di PEC rilasciato personalmente al candidato, tramite messaggio avente come oggetto "**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE ECONOMICO FINANZIARIO A TEMPO INDETERMINATO**". Non sono ammesse domande trasmesse per conto di soggetti non titolari di PEC o inviate in formato diverso dal PDF.

3. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato, pena l'esclusione. Ai sensi dell'art. 39 del DPR 28/12/2000 n. 445, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda. L'invio della domanda attraverso la posta elettronica certificata (PEC) personale assolve all'obbligo della firma, purché sia allegata copia in formato PDF del documento di identità personale in corso di validità, a pena di nullità.

4. Alla domanda di partecipazione deve essere obbligatoriamente allegato, pena l'esclusione dalla procedura:

a) **copia fotostatica, non autenticata**, di un proprio **documento di identità** personale, in corso di validità.

b) **curriculum formativo e professionale** redatto in formato europeo, datato e sottoscritto, che connoti gli elementi di professionalità richiesti dal presente bando rispetto al posto da ricoprire (con dettaglio di periodi e funzioni svolte), l'esperienza prestata presso la pubblica amministrazione e/o aziende private, le altre competenze eventualmente possedute e la formazione effettuata.

5. L'Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio eletto nella domanda né, in generale, per eventuali disguidi, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno, altresì, prese in considerazione le domande spedite con modalità diverse da quelle espressamente indicate e inviate al di fuori dei termini sopra indicati.

6. Nella domanda di ammissione, di cui si allega schema esemplificativo (**Allegato A**), è fatto obbligo al candidato di dichiarare, consapevole della responsabilità penale per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del Testo Unico di cui al DPR 28/12/2000 n. 445, quanto segue:

a) l'espresso riferimento alla procedura concorsuale, con indicazione del posto per il quale si intende partecipare ed il relativo profilo professionale;

b) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale esatto recapito, se diverso, numero di C.A.P., numero telefonico ai fini dell'immediata reperibilità, indirizzo e-mail/PEC, codice fiscale;

c) il possesso del titolo di studio, con specificazione dell'anno di conseguimento e dell'Istituto da cui è stato rilasciato;

d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e la conoscenza adeguata della lingua italiana;

e) il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto (oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

f) di godere dei diritti civili e politici (in caso di mancato godimento, indicare i motivi);

g) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione; in caso negativo dovrà essere indicata l'inesistenza di condanne e/o procedimenti penali;

h) di avere l'idoneità fisica allo svolgimento del servizio cui si riferisce il posto a concorso;

i) di non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

l) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva militare (da tale dichiarazione sono escluse le donne e i nati dopo il 01/01/1986);

m) di possedere i requisiti di accesso di cui alle lettere e) ed f) del precedente art. 2, c. 1;

n) il possesso di eventuali titoli di preferenza ex art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii.; la mancata indicazione comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici; i titoli che danno diritto a preferenza dovranno essere presentati al protocollo dell'Agenzia entro 30 giorni dalla richiesta a pena di decadenza dal beneficio;

o) di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando, anche per quanto concerne le comunicazioni relative al calendario delle prove concorsuali ed al loro valore di avvenuta notifica a tutti gli effetti;

p) conoscenza della lingua inglese;

q) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il concorrente portatore di handicap specifica, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992.

7. Non è sanabile e pertanto comporta l'automatica esclusione dal concorso l'omissione nella domanda delle seguenti indicazioni o adempimenti:

a) nome, cognome, residenza o domicilio, se diverso, del concorrente;

b) specificazione del concorso, del posto e del relativo profilo professionale al quale il concorrente intende partecipare;

c) presentazione o spedizione della domanda oltre i termini di scadenza;

d) mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, fatto salvo quanto indicato all'art. 3, comma 3 del presente bando;

e) mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando;

f) mancata produzione di copia della carta d'identità o documento di riconoscimento equipollente;

g) mancata produzione del curriculum formativo e professionale.

8. La sottoscrizione delle dichiarazioni contenute nella domanda vale come dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445. Le dichiarazioni devono essere rese in modo chiaro, esatto e completo, indicando tutte le circostanze e informazioni idonee a dare certezza del relativo contenuto e a consentire i successivi controlli di veridicità, pena la non valutabilità di quanto dichiarato. Ferme restando le responsabilità penali secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della domanda o dei documenti eventualmente prodotti, il candidato decadrà dai benefici conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

9. In caso di espletamento della prova preselettiva ai sensi dell'art. 5, l'Amministrazione dispone l'ammissione con riserva alla prova, di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione debitamente sottoscritta, fatto salvo quanto indicato all'art. 3, comma 3 del presente bando, con allegato documento di riconoscimento e curriculum formativo e professionale entro il termine previsto dal bando. La riserva verrà sciolta successivamente all'esito della prova di preselezione e prima delle prove scritte con eventuale scorrimento della relativa graduatoria in caso di esclusione ai sensi dell'art. 3, comma 7 del presente bando, di candidati utilmente collocati.

Art. 4 Commissione

1. Il Commissario straordinario dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria nomina la Commissione esaminatrice in conformità al Regolamento regionale 19 marzo 2010, n. 6.

Art. 5 Preselezione

1. Qualora il numero dei candidati ammessi a partecipare al concorso sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, l'Amministrazione direttamente o avvalendosi del supporto di aziende specializzate o esperti in selezione del personale o soggetti comunque competenti, si riserva a proprio insindacabile giudizio di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente nella soluzione, in un tempo predeterminato, di una serie di quesiti a risposta multipla sugli argomenti oggetto della prova scritta.
2. Saranno ammessi alle prove concorsuali successive i candidati classificatisi entro i primi **20 posti** della graduatoria di merito formulata all'esito della prova preselettiva, nonché quelli eventualmente classificatisi pari merito al **20° posto**.
3. La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle successive eventuali prove concorsuali.
4. Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno alla prova preselettiva saranno ritenuti rinunciatarci ed esclusi dal concorso.
5. L'esito della preselezione sarà reso noto ai partecipanti mediante pubblicazione della graduatoria nel sito internet dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria www.adisu.umbria.it.
6. Nel corso della preselezione non sarà consentita la consultazione di testi di legge o pubblicazioni di qualunque specie.

Art. 6 Programmi e svolgimento delle prove

1. Gli esami consistono in due prove scritte, di cui una volta ad accertare conoscenze a contenuto teorico generale e una volta ad accertare conoscenze specialistiche, e in una prova orale che verteranno sulle materie di seguito indicate:
 - a) Diritto amministrativo;
 - b) Diritto comunitario, con particolare riferimento ai fondi strutturali europei;
 - c) Diritto costituzionale, con particolare riferimento all'ordinamento regionale;
 - d) Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - e) Teoria e tecnica dell'organizzazione;
 - f) Elementi di politica economica finanziaria;
 - g) Tecniche di valutazione economica e statistica;
 - h) Contabilità pubblica;
 - i) Ordinamento finanziario e contabile di Regioni ed enti strumentali;
 - j) Il ruolo del dirigente alla luce della normativa statale, regionale e contrattuale;
 - k) Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni;
 - l) Responsabilità amministrativa, civile e contabile dei pubblici dipendenti;
 - m) Legislazione statale e regionale in materia di Diritto allo studio universitario.
2. Le due prove sono volte ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo, al fine di verificare le conoscenze e competenze connesse alle funzioni dirigenziali da svolgere. La prova orale interdisciplinare mira ad accertare la preparazione e la professionalità dei candidati, nonché le capacità gestionali, organizzative e di direzione, in relazione al posto da ricoprire.
3. La prova orale sarà preceduta, altresì, dall'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché dell'uso dei dispositivi e delle più diffuse applicazioni informatiche.
4. L'accertamento della conoscenza della lingua potrà essere effettuato tramite un colloquio o mediante traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione. L'accertamento delle conoscenze informatiche potrà avvenire anche con l'utilizzo degli strumenti informatici. Non si procederà all'accertamento della conoscenza informatica e linguistica qualora questa venga attestata con idonea documentazione rilasciata da istituti pubblici o privati.
5. Il punteggio globale attribuito dalla Commissione esaminatrice sarà adeguatamente motivato, con una relazione dettagliata che dovrà essere inserita integralmente nel verbale dei lavori della suddetta Commissione d'esame.

6. Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al regolamento regionale 19 marzo 2010, n. 6, nonché le norme di cui al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii..

La data, la sede e l'orario in cui avranno luogo le prove scritte saranno comunicati agli interessati almeno entro il quindicesimo giorno antecedente l'inizio delle prove medesime. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove nella sede, nel giorno e all'ora indicati, muniti - a pena di esclusione - di un documento di riconoscimento valido. L'assenza anche ad una delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

7. La data, l'orario e la sede di svolgimento della prova orale verranno comunicati agli interessati almeno entro il ventesimo giorno antecedente l'inizio della prova medesima. Nella comunicazione della data della prova orale, sarà indicato un giorno di recupero per i candidati che, per cause di forza maggiore, non potessero presentarsi alla prova orale alla data prestabilita. A tale scopo i concorrenti interessati sono tenuti a documentare tempestivamente la causa di forza maggiore, con apposita comunicazione da far pervenire entro il giorno di convocazione. Il candidato che abbia tempestivamente prodotto la documentazione attestante la causa di forza maggiore, deve presentarsi - a pena di decadenza - e senza ulteriori comunicazioni e rinvii, alla data fissata per il recupero.

Art. 7

Comunicazioni e informazioni ai candidati

1. Tutte le comunicazioni ai candidati inerenti la procedura in argomento, compresi eventuali rinvii della data delle prove, saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria www.adisu.umbria.it.

2. In particolare saranno pubblicati sul sito:

- a) il calendario e la sede di svolgimento della eventuale preselezione;
- b) l'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove;
- c) il calendario e la sede di svolgimento delle prove;
- d) la graduatoria finale;
- e) ogni altra eventuale comunicazione.

3. Le comunicazioni pubblicate sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti e non si procederà, di norma, a diversa ed ulteriore comunicazione. I candidati sono tenuti pertanto a verificare costantemente sul predetto sito la presenza di avvisi relativi alla procedura in oggetto.

4. I candidati non ammessi allo svolgimento delle prove riceveranno comunicazione personale, tramite PEC o raccomandata con avviso di ricevimento, con l'indicazione della motivazione della esclusione.

Art. 8

Valutazione dei titoli e delle prove d'esame

1. Per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame la Commissione esaminatrice dispone di complessivi 100 punti, di cui 60 per i titoli e 40 per le prove, così ripartiti in applicazione del Regolamento regionale 19 marzo 2010, n. 6:

	Punteggio complessivo	Categoria di valutazione	
Prove	40	<i>Prima prova scritta</i>	<i>max 10 punti</i>
		<i>Seconda prova scritta</i>	<i>max 10 punti</i>
		<i>Prova orale</i>	<i>max 20 punti</i>
Titoli	60	<i>Titoli di studio</i>	<i>max 10 punti</i>
		<i>Titoli di servizio</i>	<i>max 30 punti</i>
		<i>Curriculum professionale</i>	<i>max 20 punti</i>
Totale	100		

2. Costituiscono titoli valutabili i titoli di studio, i titoli di servizio e il curriculum formativo e professionale che vengono valutati in base a quanto disciplinato nell'ambito dell'**Allegato B** del presente bando. La Commissione, in coerenza con quanto disciplinato nell'ambito del citato Allegato B, specifica nella prima seduta i criteri di valutazione dei titoli che tengano in particolare considerazione le esperienze maturate dai candidati in ognuno dei seguenti gruppi di attività:

- a) gestione risorse economico-finanziarie;
- b) organizzazione e gestione del personale;
- c) interventi e servizi per il diritto allo studio universitario.

3. Nel curriculum formativo e professionale ciascun candidato dovrà descrivere dettagliatamente le attività svolte indicando, in particolare, i soggetti pubblici o privati presso cui tali attività sono state prestate, i profili professionali e le qualifiche rivestite, le date di inizio e cessazione del rapporto, le esperienze maturate, il possesso di abilitazioni professionali, il periodo di esercizio di attività libero professionali con la specificazione della natura dell'attività stessa e del periodo di espletamento, gli incarichi di varia tipologia ricoperti, le docenze, la partecipazione a corsi, seminari, congressi, convegni, programmi/iniziativa, le pubblicazioni/lavori originali, tra i quali assumono particolare valenza quelli afferenti l'ambito di specifico interesse della posizione da ricoprire e ogni altro titolo che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione.

4. Per le singole prove d'esame il punteggio verrà assegnato tenendo conto dell'ampiezza delle conoscenze e degli interessi culturali dimostrati dai candidati.

5. L'ammissione alla prova orale avviene se la somma delle prove scritte è equivalente ad almeno 7/10, con non meno di 6/10 nelle singole prove scritte; la prova orale si intende superata con una valutazione minima equivalente a 6/10.

6. La prova orale è preceduta dalla verifica delle conoscenze linguistiche ed informatiche e solo in caso di idoneità si procede all'espletamento della stessa. Per la verifica delle conoscenze linguistiche e informatiche la Commissione esprime un giudizio di idoneità/inidoneità.

7. Per la prova orale la Commissione dispone di venti punti, e la stessa si intende superata se il candidato consegue una votazione equivalente di almeno 6/10.

8. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

9. La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati delle prove scritte e deve essere resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 9

Votazione complessiva e formazione della graduatoria finale

1. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, la votazione riportata nelle prove scritte e il voto ottenuto nella prova orale, secondo quanto stabilito all'art. 8.

2. Al termine delle operazioni del concorso la Commissione d'esame formerà la graduatoria generale di merito dei concorrenti, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato.

3. Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nell'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal DPR 30 ottobre 1996, n. 693, dall'articolo 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n.127 e dall'articolo 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n.191 e secondo quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento regionale 19 marzo 2010, n. 6.

4. La graduatoria generale di merito, con l'individuazione del candidato vincitore, sarà approvata con provvedimento del Dirigente del Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni", sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro.

5. La graduatoria è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale dell'ADiSU www.adisu.umbria.it.

6. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10

Accertamento dei requisiti

1. L'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione in servizio, inviterà con lettera raccomandata il vincitore a presentare entro trenta giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al pubblico impiego, nonché i titoli dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, compresi i titoli che danno diritto alla preferenza, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Amministrazione non darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro. Analogamente si procederà nel caso in cui, in sede di accertamento dei requisiti prescritti, venga rilevata la mancanza di uno o più degli stessi.
3. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai vincitori, nonché da coloro che verranno assunti.
4. Il riscontro di falsità in atti comporta altresì la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Art. 11

Instaurazione del rapporto di lavoro

1. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato dal contratto individuale di lavoro secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, previa dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e di inconfirabilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 12

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

1. In osservanza al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e successive integrazioni e modificazioni, si forniscono le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali. Si tratta di un'informativa che è resa ai sensi dell'art. 13 GDPR.
2. Ai sensi dell'art. 26 del GDPR Titolare del trattamento è l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU) in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Perugia, via Benedetta, 14, telefono 075 4693000, e-mail adisu@adisu.umbria.it – PEC adisu@pec.it.
3. Ai sensi dell'art. 38 del GDPR Responsabile per la protezione dei dati personali è l'Avv. Emanuele Florindi che potrà essere contattato all'indirizzo e-mail dpo@adisu.umbria.it.
4. I dati personali sono trattati dall'ADiSU nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.
5. Ai sensi dell'art. 2-ter D.Lgs. 196/2003 (Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri) la base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento sarà costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.
6. Il Titolare, nell'ambito della propria attività, tratterà i dati personali forniti ai fini dell'espletamento delle procedure per il presente bando. Tali dati sono necessari allo svolgimento delle procedure di selezione e/o di valutazione e potranno riguardare, a titolo di esempio, dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, alla situazione economica, culturale o sociale.
7. Potranno essere trattate anche categorie di dati particolari come, ad esempio, l'origine razziale ed etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'iscrizione sindacale, dati biometrici o relativi alla salute.
8. Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente bando.
9. I dati personali quali nome e cognome dei soggetti che avranno superato le varie fasi concorsuali sono, inoltre, pubblicati nel sito istituzionale dell'ADiSU per il tempo previsto dalla legge. Tali dati saranno indicizzati dai motori di ricerca.
10. I dati forniti saranno comunicati a destinatari diversi dall'ADiSU ai soli fini della verifica delle autocertificazioni e ad eventuali soggetti controinteressati che abbiano esercitato il diritto di accesso ex legge 241/90 o il diritto di accesso civico generalizzato ex D.Lgs. n. 33/2013. I dati forniti non sono trasferiti all'estero o all'esterno dell'Unione Europea.
11. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati.
12. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente.

13. Il conferimento dei dati per le finalità suddette è un requisito necessario per poter dare esecuzione ai servizi e, in alcuni casi, rappresenta un obbligo di legge. In caso di mancato conferimento di dati necessari, la domanda non potrà essere accolta/valutata. In caso di mancato conferimento di dati facoltativi, non potranno essere valutati a favore dell'interessato eventuali titoli di merito collegati ai dati non forniti.

14. L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento (UE) 2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer ex art. 38 paragrafo 4.

15. L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere al Titolare del trattamento dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU) all'indirizzo e-mail adisu@adisu.umbria.it, l'accesso ai suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento. Inoltre, ha il diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei suoi dati (compresi i trattamenti automatizzati, es. la profilazione), nonché alla portabilità dei suoi dati.

16. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del suddetto Regolamento (UE) 2016/679, lo stesso ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), ha il diritto di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.

17. Nel caso di richiesta di portabilità del dato, il Titolare del trattamento fornirà all'interessato in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano, fatti salvi i commi 3 e 4 dell'art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 13 Disposizioni finali

1. La presente procedura concorsuale è subordinata all'esito infruttuoso delle procedure di mobilità di cui agli artt. 30 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., in corso di svolgimento.

2. La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente bando di concorso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto di assunzione di cui al presente bando per sopravvenute e motivate esigenze derivanti da superiori e inderogabili ragioni di interesse pubblico.

5. Per quanto non espressamente indicato nel presente bando, si fa richiamo alle normative nazionali, regionali e contrattuali vigenti.

6. Il Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni" – Via Benedetta, 14, 06123 Perugia – Dirigente Stefania Cardinali (indirizzo e-mail stefania.cardinali@adisu.umbria.it) è l'unità organizzativa responsabile del procedimento. Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti:

- tel. 075 4693211 – 075 4693314 – indirizzo e-mail stefania.cardinali@adisu.umbria.it.

Art. 14 Pubblicazioni

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria, nel sito internet istituzionale dell'ADiSU, all'indirizzo www.adisu.umbria.it e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

*Il dirigente del servizio
Organizzazione e gestione risorse umane,
finanziarie e servizi comuni
f.f. STEFANIA CARDINALI*

Allegato A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA*(da redigersi in carta semplice possibilmente dattiloscritta)***Al Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni**Via Benedetta, 14
06123 PERUGIA

I sottoscritt_ (cognome e nome)

CHIEDE

di essere ammess_ a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente economico finanziario a tempo indeterminato indetto con DD 128 del 21/02/2019.

A tale fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni anche penali previste dall'art. 76 in caso di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del medesimo D.P.R. 445/2000:

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

1. di essere nat_ a Prov. (.....) il/...../..... codice fiscale
2. di essere residente in Prov. (.....) c.a.p. Via n. recapito telefonico e-mail/PEC
3. *(indicare solo se diverso dalla residenza)* che l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
Via..... n. Città Prov. (.....) C.A.P. recapito telefonico impegnandosi a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni dello stesso, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
4. di essere in possesso, ai sensi dell'art. 2 c. 1 lettera f) del bando, del seguente titolo di studio conseguito presso in data
(se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, specificare di essere in possesso del riconoscimento o equipollenza previsti dalla vigente normativa);
5. di essere in possesso:
 - della cittadinanza italiana;
 - della cittadinanza del seguente Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
6. di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di; ovvero di non essere iscritt_ o di essere stat_ cancellat_ dalle liste elettorali del Comune di per il seguente motivo
7. di godere dei diritti civili e politici (in caso di mancato godimento indicarne i motivi)
8. di non aver subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; ovvero di aver subito le seguenti condanne penali (indicare gli estremi dei provvedimenti di condanna); di avere i seguenti procedimenti penali in corso (indicare gli estremi dei procedimenti penali e il titolo dei reati);
9. di essere fisicamente idone_ allo svolgimento del servizio cui si riferisce il posto a concorso;
10. di non essere stat_ destituit_, dispensat_, decadut_ o licenziat_ per motivi disciplinari dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

11. (solo per i concorrenti di sesso maschile nati prima del 01/01/1986) di trovarsi, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione
12. di aver prestato servizio, ai sensi dell'art. 2 c. 1 lettera e) del bando, presso l'Ente pubblico/azienda.....per il periodo.....nel profilo/mansione.....livello retributivo/categoria professionale.....del contratto nazionale di lavoro.....;
13. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza ex art. 5 del DPR. n. 487/1994 e ss.mm.ii:
14. di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del bando di concorso, anche per quanto concerne le comunicazioni relative al calendario delle prove concorsuali ed al loro valore di avvenuta notifica a tutti gli effetti;
15. conoscenza della lingua inglese (indicare il possesso dell'eventuale titolo che dà diritto all'esonero dell'accertamento della conoscenza linguistica)
16. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (specificare nel curriculum - indicare il possesso dell'eventuale titolo che dà diritto all'esonero dell'accertamento della conoscenza informatica)
17. (solo per i candidati portatori di handicap) di specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove di concorso e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove stesse ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992
18. che i documenti, eventualmente allegati in fotocopia, sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Allega, a pena di esclusione della domanda:

- copia fotostatica, fronte e retro leggibili, della carta d'identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale.

...I...sottoscritt... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato, nonché quanto riportato nel curriculum formativo e professionale, corrisponde a verità.

Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dai controlli di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data Firma (per esteso e leggibile)

...I...sottoscritt... consapevole che il mancato consenso o la revoca al trattamento dei dati personali comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura concorsuale di cui trattasi, dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 12 del bando di concorso ed esprime il consenso al loro trattamento.

Luogo e data Firma (per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 le firme da apporre alla presente domanda non sono soggette ad autenticazione.

Allegato B

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Sono valutati i seguenti titoli, fino ad un massimo di **punti 60**, così ripartiti:

1) TITOLI DI STUDIO, FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 10

- a) È attribuito un punteggio alla votazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione e conseguito con punteggio non inferiore a 100/110 o 90/100, fino ad un massimo di **punti 2**, così ripartiti:

Tipologie Laurea	Voto espresso in centodecimi (_/110)		
	<100	da 100 a 109	110 e 110 e lode
Laurea specialistica (LS) ex D.M. 509/1999 o Laurea magistrale (LM) ex D.M. 270/2004	-	1	2
Diploma di laurea (DL) (vecchio ordinamento)	-	1	2

	Voto espresso in centesimi (_/100)		
	<90	da 90 a 99	100 e 100 e lode
	-	1	2
	-	1	2

- b) È attribuito un punteggio ai sotto riportati titoli, attinenti alla professionalità propria del posto messo a concorso, fino ad un massimo di **punti 8**, così ripartiti:

Tipologie	Punteggio
Diploma di specializzazione (DS)	2
Dottorato di ricerca (DR)	2
Master universitario di II livello (DM 270/2004)	2
Seconda laurea	2

2) TITOLI DI SERVIZIO, FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 30

Sono valutati i periodi di servizio prestati presso datori di lavoro pubblici e/o privati in categorie/qualifiche e posizioni giuridiche corrispondenti o inferiori rispetto a quella messa a concorso, così ripartiti:

- a) Servizio prestato in qualifiche e posizioni giuridiche corrispondenti, valutabili per non più di 10 anni, fino ad un massimo di **punti 30**, da assegnare in ragione di **0,25** per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni.
- b) Servizio prestato in categoria e posizione giuridica propedeutica (*immediatamente inferiore*) rispetto alla posizione a concorso fino ad un massimo di **punti 30**, in ragione di **0,1666** per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni, cumulabili con i punteggi conseguiti ai sensi delle lettere a) e c), entro il punteggio massimo di punti 30.
- c) Servizio prestato in categorie e posizioni giuridiche inferiori rispetto a quella propedeutica: fino ad un massimo di **punti 15** in ragione di **0,0833** per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni, cumulabili con i punteggi conseguiti ai sensi delle lettere a) e b), entro il punteggio massimo di punti 30.

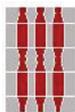
La valutazione dei servizi prestati ai sensi delle lettere a), b) e c) avviene sulla base della dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR 28.12.2000, n. 445) e /o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 DPR 28.12.2000, n. 445) dalla quale risulti chiaramente la durata del servizio prestato, il profilo professionale e il livello di inquadramento o di classificazione secondo i contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento, la qualifica professionale rivestita e le mansioni svolte.

3) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 20

- a) È valutabile il complesso delle attività, delle esperienze di studio e/o professionali, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, e tese ad evidenziare la specializzazione posseduta rispetto ai contenuti professionali della posizione messa a concorso.
- b) Vengono in rilievo, quindi, la preparazione culturale e l'esperienza professionale posseduta, la formazione certificata e pertinente acquisita con *stages*, tirocini, seminari, corsi di formazione d'aggiornamento, in materie proprie o assimilabili a quelle richieste dal posto messo a concorso, gli incarichi esterni attinenti e le abilitazioni professionali se non richieste per l'accesso, nonché le pubblicazioni e i lavori originali attinenti.
- c) Sono tenuti in particolare considerazione le attitudini e capacità maturate in ambito manageriale e i risultati conseguiti con riferimento alle posizioni ricoperte e dagli obiettivi prefissati.
- d) La valutazione globale degli elementi sopra specificati deve essere fatta in relazione alle caratteristiche e specificità del posto per il quale si concorre. Il punteggio attribuito dalla Commissione deve essere adeguatamente motivato, con relazione in merito ai singoli elementi che hanno contribuito a determinarlo.

SVILUPPUMBRIA S.p.A
PERUGIA

Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso dei terreni industriali di proprietà della Regione Umbria ubicati nel comune di Terni, area industriale Maratta.



Regione Umbria



SVILUPPUMBRIA

Premesso che

- La Regione Umbria è proprietaria dei seguenti terreni industriali denominati "Area Industriale Maratta", costituiti da 16 lotti edificabili collocati lungo la Strada di Maratta Bassa - via Arnaldo Maria Angelini nel comune di Terni, per una superficie complessiva di 43.210 mq;
- La Regione Umbria nell'atto di acquisizione dei compendi immobiliari dichiara di conoscere ed accettare, subentrando negli obblighi e diritti previsti, l'atto di costituzione di ipoteca volontaria a favore del Comune di Terni su n. 1 lotto edificabile di terreno;
- i terreni in questione sono iscritti al patrimonio indisponibile della Regione Umbria, così come previsto dall'art.8 della LR 9/2016 in quanto destinati alla realizzazione degli interessi pubblici in coerenza con le finalità istituzionali della stessa, individuati dallo Statuto regionale agli articoli 11, comma 6 e 15, commi 3 e 4, in tema di sviluppo del territorio e delle infrastrutture produttive.

Visto che

- i beni patrimoniali indisponibili, al pari di quelli demaniali, attesa la comune destinazione alla soddisfazione di interessi pubblici, possono essere attribuiti in godimento a privati - quale che sia la terminologia adottata nella convenzione ed ancorché essa presenti elementi privatistici - soltanto nella forma della concessione amministrativa;
- la **L.R. 18-4-1997 n. 14, Norme sull'amministrazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale e delle aziende sanitarie locali, e s.m.i.**, stabilisce:
 - o **all'Art. 9, comma 1**, che "Compete alla Giunta regionale:
 - e) la concessione a terzi, anche privati, dell'uso particolare dei beni patrimoniali indisponibili della Regione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15";
 - o **all'Art.15**, che si deve far riferimento agli artt. 11 e 12 della L.R. 9 marzo 1979, n. 11 (successivamente integrati e modificati dalla L.R. 14-5-2003 n. 9);
- la **L.R. 9-3-1979 n. 11, Regolamentazione dell'amministrazione dei beni regionali e dell'attività contrattuale, e s.m.i.**, stabilisce:
 - o **all'art. 12, Uso della proprietà pubblica, al comma 1**, che "I beni di proprietà pubblica per natura o per destinazione, classificati come demaniali o patrimoniali indisponibili, possono formare oggetto di:
 - a) uso pubblico generale;
 - b) uso diretto da parte della Amministrazione regionale o di enti pubblici per l'esercizio dei compiti istituzionali;
 - c) **uso particolare, comunque compatibile con la natura del bene e la sua destinazione, mediante concessione temporanea a titolo oneroso a favore di soggetti privati e pubblici, con fissazione di un canone stabilito attraverso perizia di stima, sulla base di valori di mercato, previo avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione;**

- la L.R. 28-07-2016, n. 9, Assestamento del bilancio di previsione 2016/2018 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali, stabilisce:
 - o all'art. 8, Autorizzazione all'acquisto di immobili, al comma 3 bis, come integrato dalla legge regionale del 28-07-2017, n. 11, che "**Le concessioni regionali relative all'utilizzazione da parte di imprese delle aree industriali di cui al comma 1, lettere a) e b) in considerazione degli obiettivi regionali di sviluppo socio economico dei territori interessati, non possono avere una durata superiore ad anni trentacinque**";
 - o all'art. 8, comma 1, alla **lettera a) si fa esplicito riferimento all' area industriale di Maratta Terni, di cui in oggetto.**

Considerato che

- Le aree industriali attrezzate e gli edifici a servizio di attività produttive sono, nel contesto programmatico e di intervento delineato, uno strumento indispensabile per sostenere e rafforzare la competitività ed il potenziale di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali in riferimento e, con essi, del sistema economico regionale nel suo complesso;
- La costituzione di ipoteca volontaria su n. 01 lotto edificabile, accennato nel premesso che, limita a **15** il numero dei lotti oggetto del presente avviso per l'assegnazione in concessione, per una superficie complessiva di mq. 41.551.
- Sviluppumbria SpA, società in house providing della Regione e degli altri soci pubblici, è stata incaricata della gestione dei predetti compendi come previsto dalla sopracitata L.R. 9/2016, art.8, comma 3.
- Sviluppumbria SpA per dare seguito all'incarico sopra descritto, in accordo con la Regione Umbria, stante i disposti normativi della L.R. 9/2016 sopracitata e degli art. 19 e 25 della LR 11/1979 s.m.i., ha inteso promuovere un procedimento ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti privati cui affidare in concessione uno o più lotti dell'area ex Maratta per una durata pari ad anni 35 in considerazione di quanto previsto dalla citata legge regionale in termini di perseguimento di obiettivi di interesse regionale relativi allo sviluppo di aree del territorio colpite da crisi diffusa delle attività produttive;
- Con la legge regionale sopracitata è stato dato mandato a Sviluppumbria dalla Regione Umbria di procedere alla attivazione della procedura di selezione di cui al punto che precede, prendendo atto dei valori di concessione dei singoli lotti come da perizia di stima asseverata, stabilendo altresì che gli atti per la concessione degli immobili in oggetto saranno stipulati tra l'aggiudicatario e la stessa Sviluppumbria S.p.A.

In conseguenza ed attuazione di quanto premesso, visto e considerato, Sviluppumbria S.p.A. rende noto quanto segue:

ART. 1 OGGETTO

1. Sviluppumbria S.p.A. (d'ora in poi detto anche Concedente), al fine di perseguire gli obiettivi di interesse regionale relativi allo sviluppo di aree del territorio colpite da crisi diffusa delle attività produttive ed in esecuzione di quanto indicato in premessa, procede all'espletamento di una procedura di selezione per l'individuazione di soggetti cui **affidare in concessione i seguenti n° 15 lotti**, nello stato di fatto in cui si trovano; gli stessi risultano censiti con i seguenti identificativi:

Lotto	Foglio	Particella	Superficie (mq)
C1	81	436	2.281
C2	81	437	2.250
C3	81	438	2.606
C4	81	439	2.183
D1	81	440	2.386
D2	81	441	2.813
D3	81	442	2.500
D4	81	443	2.517
E1	81	446	4.295
E2	81	581	1.254
F1	81	448	4.086
F2	81	449	3.500
F3	81	450	3.152
F4	81	451	2.978
F5	81	452	2.750

L'area è situata tra la strada di Maratta Bassa e la linea ferroviaria Orte-Falconara; la stessa è dotata di una viabilità ad anello che permette l'accesso ai singoli lotti e permette l'allaccio alle principali utenze. Lungo la citata viabilità sono predisposti una serie di parcheggi, rapportati secondo i vigenti standard urbanistici, il tutto come meglio identificato nell'Allegato sub n.1 al presente Avviso.

2. L'area oggetto del presente avviso ricade in zona D2 di P.R.G.
3. I Lotti potranno essere dati in concessione separatamente l'uno dall'altro.
La domanda potrà essere presentata per UNO o PIU' lotti SOLO SE CONTIGUI.
4. Viene, ad ogni effetto di legge, fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica (CDU) a disposizione di chiunque interessato per la consultazione presso gli uffici di Sviluppumbria.

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI

1. Alla selezione potranno partecipare gli operatori economici così come definiti dall'art. 45 del D.Lgs 50/2016 e quindi gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società anche cooperative, i consorzi, nonché, in analogia al disposto di cui all'art. 48 comma 8 i raggruppamenti temporanei di concorrenti e i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 45 del medesimo D.Lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.
2. I concorrenti devono essere operanti nei settori dell'industria e artigianato ammessi dalle norme urbanistiche, dalle eventuali prescrizioni e dalle norme tecniche di attuazione vigenti del Comune di Terni e devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016.
3. Alla selezione potranno partecipare i soggetti di cui al precedente comma 1, siano essi costituiti che costituendi; in questo ultimo caso dovranno obbligarsi a costituirsi, se aggiudicatari, prima della sottoscrizione della convenzione di concessione, ai sensi e per gli effetti dell'art.48 del D.lgs 50/2016, così come previsto all'art. 10 del presente avviso.
4. In ogni caso i soggetti dovranno autodichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art.80 del D.Lgs 50/2016 se ed in quanto compatibili con la natura giuridica del soggetto.

ART. 3 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La partecipazione alla selezione dovrà avvenire mediante presentazione della domanda secondo il modello A) – Allegato sub n°2 al presente avviso.
2. I terreni industriali verranno concessi in uso nello stato in cui attualmente si trovano; gli aspiranti concessionari dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di aver visionato ed esaminato i beni tramite sopralluogo diretto, di aver preso atto della consistenza e dello stato funzionale nonché dello stato manutentivo, conservativo e di trovarli idonei ed adeguati agli usi e sviluppi previsti nel presente avviso, allegando copia del verbale di sopralluogo.
3. Al sopralluogo, che dovrà essere effettuato pena la esclusione della domanda dalla procedura, dovrà essere presente un tecnico designato da Sviluppumbria S.p.A. A tal fine l'aspirante concessionario dovrà prendere accordi con Sviluppumbria S.p.A. in particolare con gli uffici di Foligno - rivolgendosi al seguente numero telefonico 0742-32681 entro il seguente orario dalle ore 9,30 alle ore 13,00. Detto sopralluogo dovrà essere effettuato dal 19/03/2019 al 09/05/2019 salva eventuale proroga debitamente comunicata. Del sopralluogo verrà redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti, da allegare alla domanda di partecipazione.

ART. 4 DURATA

1. La Concessione per ogni singolo lotto di cui all'art.1, avrà una durata di 35 anni.
2. Tale durata potrà essere modificata se ed in quanto **non si verifichino** le condizioni di cui al successivo art.10, con particolare riguardo al mantenimento delle finalità di interesse regionale che hanno dato l'avvio alla procedura così come chiarito nella premessa, nel considerato e all'art. 1 del presente avviso.

ART. 5 CANONE

1. Il canone base annuale è fissato per singolo lotto in euro:

Lotto	Foglio	Particella	Superficie (mq)	Canone base di concessione annuo
C1	81	436	2.281	4.071,00
C2	81	437	2.250	4.016,00
C3	81	438	2.606	4.651,00
C4	81	439	2.183	3.896,00
D1	81	440	2.386	4.259,00
D2	81	441	2.813	5.021,00
D3	81	442	2.500	4.462,00
D4	81	443	2.517	4.492,00
E1	81	446	4.295	7.666,00
E2	81	581	1.254	2.238,00
F1	81	448	4.086	7.293,00
F2	81	449	3.500	6.247,00
F3	81	450	3.152	5.626,00
F4	81	451	2.978	5.315,00
F5	81	452	2.750	4.908,00

2. L'Aggiudicatario dovrà corrispondere per tutta la durata della concessione un canone annuale pari al canone base maggiorato dell'aumento offerto più IVA. Il canone annuale dovrà essere versato in un'unica soluzione e in anticipo entro i primi 10 giorni dell'anno, per il primo anno dovrà essere versato entro 30 giorni dalla stipula della convenzione.

3. A partire dal secondo anno del periodo di concessione il canone sarà aggiornato in ragione del 100% dell'aumento del costo della vita accertato dall'Istat per le famiglie italiane.
4. I rapporti tra la Sviluppumbria, così come già meglio specificato nel considerato al presente avviso, e l'aggiudicatario, saranno regolati da apposita convenzione, secondo lo schema allegato al presente avviso sub n°4.

ART. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta e accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 15/05/2019 a Sviluppumbria S.p.A., via Don Bosco, 11, 06124 Perugia. Il plico dovrà essere chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà recare sul frontespizio la scritta "Offerta per la concessione dell/i lotto/i.....".
2. Il plico dovrà pervenire entro la data suddetta a mezzo raccomandata del servizio postale pubblico o consegna a mano o tramite corriere, ai fini della validazione della data di presentazione farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo di Sviluppumbria S.p.A.
3. Il Plico dovrà contenere, a pena di esclusione, DUE buste ciascuna delle quali chiusa, come di seguito specificato:
 1. LA PRIMA BUSTA dovrà riportare sul frontespizio la dicitura "BUSTA A) Documentazione di ammissibilità" e dovrà contenere, a pena di esclusione:
 - a. la domanda di partecipazione conforme al modello A) – Allegato sub n°2 al presente avviso,
 - b. la ricevuta della costituzione di una garanzia per la partecipazione alla procedura a favore di Sviluppumbria S.p.A. realizzata mediante un deposito cauzionale pari ad Euro 500,00 (cinquecento/00) da effettuare sul seguente conto corrente: presso Banca Nazionale del Lavoro IBAN IT68Y010050300000000008002. La ricevuta della costituzione del deposito dovrà essere fornita dall'attestazione di bonifico contenente nella causale la seguente dicitura: "Garanzia per partecipazione procedura Concessione Lotto/i.....".
Il deposito cauzionale sarà restituito dopo l'aggiudicazione della concessione. Nel caso in cui non si addivenga alla stipula dell'atto di concessione, Sviluppumbria procederà all'incameramento del deposito.
 2. LA SECONDA BUSTA dovrà riportare sul frontespizio la dicitura BUSTA B) "OFFERTA CANONE LOTTO.....", redatta secondo il modello Allegato sub n°3, e dovrà contenere, secondo quanto previsto dall'art. 5, l'aumento del canone annuale offerto, distinguendolo dal canone annuale a base d'asta. Nel caso di difformità tra il rialzo offerto in cifre ed in lettere prevarrà il canone offerto più favorevole.
4. Tutti i documenti e gli allegati dovranno essere sottoscritti dal titolare o dal rappresentante legale del concorrente ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000.
5. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione il concorrente accetta tutte le condizioni previste dal presente avviso, e si impegna formalmente alla stipula dell'atto di concessione.
6. Nel caso in cui vengano presentate domande per più lotti, solo se contigui, come previsto dall'art. 1, comma 3, potrà essere anche fatta una sola domanda con presentazione di una unica Busta A) e tante Buste B) quanti sono i lotti per cui si è deciso di presentare offerta.

ART. 7 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. L'aggiudicazione riguarderà il soggetto che avrà presentato la migliore offerta di aumento del canone annuale al netto di IVA per ciascun lotto. Nella valutazione della migliore offerta di aumento su base annuale del canone verranno comunque preferite le offerte che riguardino 2 (due) o più lotti contigui rispetto a quelle che riguardino 1 (un) singolo lotto.
2. Nell'ipotesi in cui ci siano due o più offerte per lo stesso lotto, ancorché per importi differenti, il lotto verrà aggiudicato al concorrente che abbia richiesto più lotti contigui.
In tal caso l'aggiudicatario dovrà corrispondere il canone annuo di concessione più elevato tra quelli offerti dagli altri concorrenti per lo stesso lotto, salva la facoltà di rinuncia al lotto stesso,

fermo restando quanto previsto al comma 1 del presente articolo, ovvero di rinuncia all'intera domanda.

3. A parità di offerta, nei casi residuali, l'aggiudicazione sarà effettuata mediante sorteggio tra le domande a valere su ogni singolo lotto.

ART. 8 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

1. Una apposita Commissione giudicatrice provvederà ad esaminare e valutare le domande pervenute.
2. La Commissione procederà nel giorno e nell'ora che verranno successivamente stabilite e rese pubbliche, presso la sede di Sviluppumbria Spa, via Don Bosco, 11, 06124 Perugia, in seduta pubblica al controllo relativo alla completezza dei plichi per ciascun lotto, accertando il rispetto delle modalità di presentazione e dei termini previsti dall'art.6 e all'apertura delle buste A) "Documentazione di ammissibilità" pervenute correttamente.
3. Terminato l'esame formale della documentazione e verificata la completezza delle informazioni, la Commissione valuterà quali sono le domande ammissibili.
4. Successivamente la Commissione provvederà, con riguardo alle buste A), a dare comunicazione circa le risultanze dell'esame formale delle domande pervenute ai diretti interessati, indicando la data della seduta pubblica in cui procederà alla apertura delle buste B) Offerta Canone.
5. Nella seduta pubblica di cui al comma precedente la Commissione provvederà alla valutazione delle offerte contenute nelle Buste B) redigendo apposita graduatoria per ciascun lotto che verrà trasmessa agli organi competenti di Sviluppumbria S.p.A. perché vengano assunte le necessarie determinazioni.
6. Alle sedute pubbliche potranno assistere coloro che hanno fatto domanda di partecipazione al bando per il tramite dei legali rappresentanti o loro delegati.
7. Sviluppumbria S.p.A. si riserva la facoltà insindacabile di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola domanda così come di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.
8. Sviluppumbria S.p.A. si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai proponenti secondo quanto disposto dall'art. 71 DPR 445/2000. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale, la decadenza dei soggetti partecipanti alla procedura di gara.
9. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet www.sviluppumbria.it.

ART. 9 AGGIUDICAZIONE

1. Sviluppumbria S.p.A. comunicherà, mediante lettera raccomandata A/R o PEC, all'indirizzo indicato nella domanda, gli esiti della procedura ai soggetti in graduatoria.
2. Sviluppumbria procederà quindi alla verifica dei requisiti autodichiarati dall'aggiudicatario e solo dopo l'esito positivo della stessa l'aggiudicazione diventerà efficace. La non veridicità delle dichiarazioni rese, l'accertamento di situazioni di non regolarità contributiva, previdenziale o fiscale comporterà la revoca dell'aggiudicazione. Sviluppumbria S.p.A. procederà alla aggiudicazione al secondo in graduatoria se ed in quanto in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.
3. La garanzia per la partecipazione alla procedura di cui all'art.6 comma 3.1 lettera b), nei casi di revoca o accertata irregolarità, verrà incamerata come penale così come previsto dal medesimo articolo.
4. In seguito al regolare e completo adempimento di quanto previsto al comma 2 Sviluppumbria S.p.A. procederà:
 - alla comunicazione dell'esito positivo delle verifiche e alla conseguente dichiarazione di efficacia della aggiudicazione dandone comunicazione all'interessato mediante lettera raccomandata o PEC,
 - alla trasmissione della documentazione riguardante l'aggiudicazione alla Regione Umbria.

5. Sviluppumbria S.p.A., procederà alla stipula della convenzione per la concessione con l'aggiudicatario, secondo lo schema di cui all'allegato sub n°4.
6. Nel caso in cui per fatto e/o colpa dell'aggiudicatario non si addivenga alla stipula dell'atto di concessione la garanzia per la partecipazione alla procedura sarà incamerata a titolo di penale come previsto all'art. 6 comma 3.1 lettera b).

ART. 10 OBBLIGHI e DIRITTI DELLE PARTI

1. Dopo che l'aggiudicazione è diventata efficace l'aggiudicatario assumerà i seguenti obblighi:
 - a. Obbligo di costituirsi in una delle forme di cui all'art.2 comma 1 del presente avviso entro e non oltre il termine essenziale di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui all'art.9 comma 4;
 - b. Obbligo di presentazione di adeguata fideiussione bancaria per la durata della concessione degli immobili di proprietà della Regione e per un importo pari al 10% del canone complessivo aggiudicato per 35 anni (durata della concessione) a favore sia della Regione Umbria che di Sviluppumbria S.p.A. entro il termine essenziale di 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di efficacia della aggiudicazione;
 - c. La fideiussione bancaria dovrà essere rilasciata da impresa bancaria che risponda ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la liquidazione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta. La fideiussione è rilasciata a garanzia della corresponsione a Sviluppumbria S.p.A. dei canoni pattuiti, compreso il mancato pagamento degli stessi, nonché dei danni che l'Ente (Regione Umbria) potrebbe avere nel corso di esecuzione della concessione, fermo restando che in tali casi il valore della fideiussione dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione della concessione medesima.
 - d. Obbligo di stipulare la convenzione per la concessione entro il termine essenziale di 45 giorni dal ricevimento della comunicazione di efficacia della aggiudicazione;
 - e. Obbligo di farsi carico degli eventuali oneri di bonifica e rimessa in quota dei lotti in base alle norme urbanistiche, dalle eventuali prescrizioni e dalle norme tecniche di attuazione vigenti del Comune di Terni;
 - f. Obbligo di farsi carico degli allacci alle utenze, nonché delle eventuali opere connesse all'utilizzo delle stesse, nonché di farsi carico di tutte le altre spese ed oneri relativi alle utenze ed alle tasse o imposte di natura fiscale e/o tributaria, ivi compresa quella per l'asporto rifiuti (TARI), riconducibili alla concessione, salvo il pro-quota se ed in quanto previsto dalla normativa tributaria.
 - g. Obbligo di farsi carico delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dati in concessione, compresi gli eventuali oneri di bonifica del lotto alla scadenza della convenzione per la concessione;
 - h. Obbligo di rispettare le finalità di interesse regionale per cui l'utilizzo dei beni è concesso, nonché la normativa di riferimento, con riguardo al perseguimento degli obiettivi relativi allo sviluppo di aree del territorio colpite da crisi diffusa delle attività produttive.
2. A seguito dell'assegnazione definitiva, attraverso la stipula dell'atto di concessione, l'aggiudicatario si impegna:
 - al pagamento dei canoni offerti a Sviluppumbria S.p.A. nonché al pagamento delle imposte e/o tasse derivanti dall'uso del bene concesso secondo le modalità e i termini previsti nella convenzione per la concessione di cui all'allegato sub n°4 al presente avviso,
 - a custodire i compendi immobiliari individuati, oggetto della concessione, con diligenza del buon padre di famiglia;
 - a realizzare, a proprie spese, sui terreni industriali ottenuti in concessione, gli interventi funzionali allo svolgimento dell'attività che intende implementare, come dichiarata nella domanda, tenuto conto di quanto previsto al successivo art. 11 e di quanto previsto nei settori ammessi dalle norme urbanistiche, dalle eventuali prescrizioni e dalle norme tecniche di attuazione vigenti del Comune di Terni;

- a dare pronta comunicazione al concedente di tutti i fatti e circostanze che possano determinare danni ai beni oggetto della concessione assumendosi ogni responsabilità per i danni che possano derivare a cose o persone nel corso dell'utilizzo dei beni medesimi.
3. La Regione Umbria e/o Sviluppumbria si riservano la facoltà di eseguire ispezioni nel corso della durata della concessione e di prescrivere all'aggiudicatario l'esecuzione di lavori di manutenzione funzionali ed indispensabili per il mantenimento dell'uso del bene concesso coerente con le finalità di interesse regionale così come definite dal presente avviso nonché con quanto dichiarato nella domanda pena la risoluzione del contratto di concessione del lotto/i.
 4. Il concedente potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti in capo al concessionario e contestarne l'adempimento allo stesso concessionario che dovrà fornire motivazioni e giustificazioni entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della contestazione a pena risoluzione e decadenza della concessione ai sensi e per gli effetti del successivo art.14.

ART. 11 DISCIPLINA DEI MIGLIORAMENTI

1. L'aggiudicatario, dopo aver stipulato la convenzione, così come previsto all'art. 10, deve realizzare sui terreni industriali ottenuti in concessione gli interventi funzionali allo svolgimento dell'attività che intende implementare, come dichiarata nella domanda, tenuto conto di quanto previsto nei settori ammessi dalle norme urbanistiche, dalle eventuali prescrizioni e dalle norme tecniche di attuazione vigenti del Comune di Terni e dovrà a tal fine adoperarsi per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e certificazioni di cui dovrà sostenere, altresì, tutte le spese
2. Per gli interventi di cui al comma 1 del presente articolo, verrà riconosciuto al concessionario un diritto di superficie a tempo determinato collegato alla durata della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 953 del c.c.. Il diritto di superficie sarà regolato da apposito atto di cui lo stesso aggiudicatario sosterrà interamente le spese. A tal fine l'aggiudicatario dovrà:
 - entro 1 anno dalla sottoscrizione della convenzione di concessione procedere alla stipula dell'atto di costituzione del diritto di superficie a termine;
 - entro 1 anno dalla costituzione del diritto di superficie a termine comprovare a Sviluppumbria S.p.A. la presentazione, a proprie spese, della richiesta del titolo abilitativo per la realizzazione degli interventi funzionali per cui è stato riconosciuto il diritto a termine;
 - realizzare, salvo ritardi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili allo stesso aggiudicatario, entro i termini massimi di legge gli interventi funzionali autorizzati dal titolo abilitativo presentato, che dovranno essere debitamente comprovati a Sviluppumbria S.p.A.
3. La Regione Umbria e con Essa Sviluppumbria S.p.A. rimane estranea a tutti i rapporti giuridici costituiti dal concessionario o superficiario nei confronti di terzi.
4. Alla scadenza della convenzione di concessione, come nel caso di risoluzione anticipata ovvero revoca della stessa, i beni concessi in uso, comprensivi dell'eventuale intervento funzionale realizzato in virtù del diritto di superficie a tempo determinato del concessionario, torneranno nella piena disponibilità della Regione Umbria, nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento se ed in quanto non siano stati contestati danni, nel qual caso la stessa Regione Umbria si riserva la facoltà di agire per il maggior danno. I miglioramenti apportati rimarranno di proprietà della Regione Umbria senza che il concessionario uscente possa vantare alcuna pretesa economica a nessun titolo e chiedere alcun risarcimento o indennizzo, anche in termini di avviamento, né pretendere alcun rimborso, ciò anche in deroga all'art. 1592 del c.c.. Resta salvo il diritto del concessionario uscente a togliere le addizioni apportate ai beni concessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 1593 del c.c..

Art. 12 SUBCONCESSIONE

1. Non è consentita né la subconcessione né la cessione della convenzione di concessione, pena la revoca della stessa.

Art. 13 RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto dalla convenzione di concessione, l'uso degli immobili oggetto della stessa sarà regolata dalle norme specifiche della Regione Umbria in materia di utilizzo del patrimonio regionale, e, per quanto da queste non espressamente previsto, dal Codice Civile.

ART. 14 RISOLUZIONE E REVOCA

1. La concessione si intenderà risolta per scadenza contrattuale ed inoltre si risolverà di diritto per inadempimento agli obblighi previsti a carico del concessionario.
2. Trattandosi di concessione di beni indisponibili della Regione Umbria, il concedente potrà, qualora ciò fosse ritenuto indispensabile a scopi di pubblica utilità, revocare la concessione dandone un preavviso di un anno al concessionario, il quale non potrà vantare a nessun titolo alcuna pretesa economica anche con riferimento alla conseguente automatica risoluzione del contratto di concessione del diritto di superficie a tempo determinato di cui all'art. 11 del presente avviso.

ART. 15 FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per la interpretazione e la esecuzione delle attività connesse con la concessione è competente esclusivamente il foro di Perugia.

ART. 16 INFORMATIVA PRIVACY Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs 196/2003 e s.m.i.)

1. **Titolare del trattamento** è SVILUPPUMBRIA S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro tempore.
Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA
Indirizzo mail: svilpg@sviluppumbria.it
Tel. 07556811
Fax 0755722454
2. **Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati**
Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO")
Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA
Indirizzo mail: privacy@sviluppumbria.it
Tel. 07556811
Fax 0755722454
3. **Finalità e base giuridica del trattamento**
I dati personali volontariamente conferiti verranno trattati senza il consenso di chi presenta offerta a valere sul presente avviso esclusivamente:
 - a) per le finalità strettamente legate all'espletamento della procedura di selezione e alla stipulazione della convenzione per la concessione in uso e dell'eventuale atto di costituzione del diritto di superficie a tempo determinato nonché per le fatturazioni e i pagamenti dei canoni ai sensi e per gli effetti del presente avviso;
 - b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa e dal presente avviso;
 - c) per adempiere agli obblighi di trasparenza;La base giuridica del trattamento in base all'art.6 del Reg. UE 679/2016 è:
 - per il punto a) il trattamento è necessario all'esecuzione delle misure precontrattuali per la selezione e contrattuali di cui l'aggiudicatario sarà parte;
 - per i punti b) e c) il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale.
4. **Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

Oltre ai dipendenti del Titolare incaricati del trattamento, i suoi dati potranno essere comunicati a soggetti esterni a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

I dati relativi all'aggiudicatario verranno inoltre comunicati alla Regione Umbria, per l'espletamento delle sue finalità istituzionali in quanto proprietaria dei terreni.

Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul nostro sito istituzionale ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

5. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali. In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

6. Trasferimento dei dati all'estero

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE.

7. Durata del Trattamento

I suoi dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per il tempo strettamente necessario corrispondente alla durata della convenzione di concessione e dell'eventuale atto di costituzione del diritto di superficie a tempo determinato, dei termini prescrizionali nonché di quelli collegati agli ulteriori adempimenti di legge.

8. Diritti dell'interessato

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016, l'interessato può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:

Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),

Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),

Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),

Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR)

Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che La riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR)

Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR)

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

L'interessato potrà esercitare tali diritti mediante il semplice invio di una richiesta via e-mail all'indirizzo del Responsabile della protezione dei dati, privacy@sviluppumbria.it.

ART. 17 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile Unico del procedimento è Gianfranco Parretta, Coordinatore dell'Area Patrimonio e Infrastrutture aziendali.

Art. 18 INFORMAZIONI

1. Ogni ulteriore informazione inerente il presente bando può essere richiesta a Sviluppumbria Spa, oltre che ai seguenti indirizzi di posta elettronica: m.orsomando@sviluppumbria.it, e.sorci@sviluppumbria.it, a.dionisi@sviluppumbria.it.
2. Il testo integrale del bando e tutti gli allegati sono consultabili presso Sviluppumbria Spa e scaricabili dal sito www.sviluppumbria.it.

Perugia, lì 12 marzo 2019

Il presidente
GABRIO RENZACCI

T/0165 (Gratuito)

SVILUPPUMBRIA S.P.A.
PERUGIA

Avviso pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a Fiere internazionali - 2019 - Rettifica art. 11.



Con la presente Sviluppumbria procede a rettificare l'art. 11 dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a Fiere internazionali - 2019, pubblicato sul Supplemento ordinario al «Bollettino Ufficiale» - Serie Avvisi e Concorsi - n. 64 del 27 dicembre 2018 e s.m.i. come di seguito, fermo restando tutto il resto:

11. Compilazione e invio della domanda di agevolazione

Per poter accedere al contributo il proponente dovrà produrre la seguente documentazione:

- a. la domanda di ammissione (secondo il format – Allegato 1), cui dovrà essere apposta la firma digitale (con certificato in corso di validità) del legale rappresentante;
- b. Dichiarazione “de minimis” - (secondo il format - Allegato 5) completa di copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente. **Nel caso di imprese proponenti controllate/controllante**, dovrà essere aggiunta la “Dichiarazione “de minimis” II – (secondo il format - Allegato 6), anch’essa corredata di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell’impresa controllata/controllante, e a firma del rappresentante legale della stessa impresa. Tutte le dichiarazioni dovranno essere trasmesse, esclusivamente a mezzo PEC, dall’impresa proponente. A tal fine si veda anche l’Allegato 6A), Istruzioni per gli allegati “de minimis”.

- c. Copia dei preventivi di spesa, proposte di contratto o proposte di lettere di incarico dei fornitori per i beni/servizi richiesti secondo le spese ammissibili previste all'art. 5. Per l'acquisizione degli spazi espositivi e diritti connessi è necessario inviare copia del modello di iscrizione in fiera.

L'invio della domanda deve avvenire dalla casella PEC del proponente dichiarata in domanda e dovrà essere inviata all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it, avente ad oggetto la dicitura "POR FESR 2014-2020, Az. 3.3.1 - Avviso Pubblico per progetto di internazionalizzazione – 2019 – denominazione impresa".

In allegato alla PEC dovrà essere, essere inviata a **pena di esclusione**:

- la domanda di ammissione (redatta secondo il format – Allegato 1), cui dovrà essere apposta la firma digitale (con certificato in corso di validità) del legale rappresentante,
- Dichiarazione "de minimis" - (secondo il format - Allegato 5) completa di copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente. **Nel caso di imprese proponenti controllate/controllante**, dovrà essere aggiunta la "Dichiarazione "de minimis" II – (secondo il format - Allegato 6), anch'essa corredata di documento di identità del legale rappresentante dell'impresa controllata/controllante, e a firma del rappresentante legale della stessa impresa. Tutte le dichiarazioni dovranno essere trasmesse dall'impresa proponente. A tal fine si veda anche l'Allegato 6A), Istruzioni per gli allegati "de minimis".
- Copia dei preventivi di spesa, proposte di contratto o proposte di lettere di incarico dei fornitori per i beni/servizi richiesti secondo le spese ammissibili previste all'art. 5. Per l'acquisizione degli spazi espositivi e diritti connessi è necessario inviare copia del modello di iscrizione in fiera.

Non saranno considerate valide PEC aventi data e ora della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del proponente non rientranti nel periodo stabilito nell'art. 9 per la trasmissione.

Ai fini della validità della domanda di contributo fa fede esclusivamente la trasmissione telematica a Sviluppoumbria effettuata con le modalità previste al punto precedente. Non saranno pertanto ritenute ricevibili le domande di contributo compilate e/o presentate con modalità diverse (a mano, tramite PEC diversa da quella dichiarata in domanda, tramite Raccomandata, etc).

Ai fini della redazione e presentazione di ogni domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà disporre:

- di una marca da bollo da € 16,00 da apporre sul frontespizio della domanda;
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;
- del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.

Nel caso in cui la dimensione complessiva dei file domanda di ammissione e degli allegati obbligatori alla stessa sia superiore a 35 MB, gli allegati dovranno essere inviati con PEC successive, nello stesso giorno di invio della Domanda di ammissione, aventi ad oggetto “POR FESR 2014-2020, Az. 3.3.1 - Avviso Pubblico per progetto di internazionalizzazione – 2019 – denominazione impresa – invio allegati”.

Si precisa che nel caso di difformità di importo tra quanto dichiarato in domanda e quanto previsto nel preventivo di spesa o proposte di contratto o proposte di lettere di incarico dei fornitori per i beni/servizi verrà preso in considerazione ai fini della ammissione a contributo l'importo indicato in domanda. Solo nel caso in cui il preventivo sia di importo inferiore rispetto a quello riportato in domanda, verrà preso in considerazione, ai fini della ammissibilità della relativa spesa, quello indicato nel preventivo.

La domanda e gli allegati obbligatori sono disponibili nella pagina web dedicata al presente avviso nel sito di Internet di Sviluppumbria S.p.A. www.sviluppumbria.it

T/0166 (*Gratuito*)

COMUNI E PROVINCE

COMUNE DI BASTIA UMBRA

Avviso adozione “variante al piano attuativo di iniziativa mista ai sensi della L.R. n. 1/15 art. 54 - zona di ristrutturazione “R6 piazza del Mercato”- Ditta Structurae”.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

In esecuzione della delibera di Consiglio comunale 20 febbraio 2019, n. 7, con la quale è stata adottata la variante in oggetto;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;

RENDE NOTO

Che il Consiglio comunale con proprio atto del 20 febbraio 2019, n. 7 ha adottato la “variante al piano attuativo di iniziativa mista ai sensi della L.R. n. 1/15 art. 54 - zona di ristrutturazione “R6 piazza del Mercato”- Ditta Structurae”.

Atti ed elaborati tecnici della variante resteranno depositati presso il Settore Urbanistica, piazza Umberto I e consultabili nel sito istituzionale del Comune, alla sezione “Amministrazione trasparente” - “Pianificazione e governo del territorio, per 15 giorni dalla pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Nel periodo di deposito chiunque potrà presentare osservazioni o opposizioni.

Le osservazioni e le opposizioni resteranno depositate presso gli Uffici comunali a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o estrarne copia.

Nei dieci giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione, chiunque vi abbia interesse potrà presentare repliche.

Bastia Umbra, lì 1 marzo 2019

La responsabile del Settore
FRANCESCA LANZI

T/0167 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. 1/2015*)

Avviso adozione “variante al PRG ai sensi dell’art. 32 comma 10 della L.R. 1/2015 - PPE Aree “C0” - Comparto via Cipresso Est”.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

In esecuzione della delibera di Consiglio comunale 20 febbraio 2019, n. 8, con la quale è stata adottata la variante in oggetto;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;

RENDE NOTO

Che il Consiglio comunale con proprio atto del 20 febbraio 2019, n. 8 ha adottato la “variante al PRG ai sensi dell’art. 32 comma 10 della L.R. 1/2015 - PPE Aree “C0” - Comparto via Cipresso Est”.

Atti ed elaborati tecnici della variante resteranno depositati presso il Settore Urbanistica, piazza Umberto I e consultabili nel sito istituzionale del Comune, alla sezione “Amministrazione trasparente” - “Pianificazione e governo del territorio, per 30 giorni dalla pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Nel periodo di deposito chiunque potrà presentare osservazioni o opposizioni.

Le osservazioni e le opposizioni resteranno depositate presso gli Uffici comunali a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o estrarne copia.

Nei dieci giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione, chiunque vi abbia interesse potrà presentare repliche.

Bastia Umbra, lì 1 marzo 2019

La responsabile del Settore
FRANCESCA LANZI

T/0168 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. 1/2015*)

COMUNE DI BASTIA UMBRA

Avviso pubblico di manifestazione di interesse ad attivazione comando, finalizzato alla mobilità ai sensi dell'art. 30 c. 2 bis, D.lgs. 165/2001, per 2 posti di collaboratore amministrativo - cat. B3.

È indetto il seguente avviso pubblico di manifestazione di interesse ad attivazione comando, finalizzato alla mobilità (art. 30, c. 2 bis, D.Lgs 165/2001), di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di collaboratore amm.vo - cat. B3, *riservato ai dipendenti della PP.AA. (art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001) sottoposte a regime di limitazione delle assunzioni*, da inserire nei ruoli organici del Comune Bastia Umbra - Settore Cultura e sport e Servizio Segreteria del sindaco.

Il testo integrale dell'avviso, unitamente al modello di domanda di manifestazione di interesse, è a disposizione sul seguente sito INTERNET del Comune di Bastia Umbra: www.comunebastiaumbra.gov.it - Sezione Amm.ne trasparente.

Per informazioni: Settore Pers.le, org., contr. gestione - p.zza Cavour, 19 - Bastia Umbra - Tel. 075/8018270-271-213.

Scadenza presentazione domande entro 20 gg. decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, pertanto entro il 1° aprile 2019.

Bastia Umbra, lì 4 marzo 2019

Il responsabile Settore Pers.le, organ., controllo gestione
DANIELA RAICHINI

T/0169 (*A pagamento*)

COMUNE DI DERUTA

Avviso di deposito e pubblicazione adozione variante e completamento al piano attuativo di iniziativa privata per la lottizzazione di un'area a scopo edilizio del comparto "ED" per insediamenti agro-industriali e centri agricoli in località San Nicolò di Celle, approvato con deliberazione del C.C. n. 51 del 27 maggio 2005. Richiedente Agricola Santa Liberata società semplice.

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 23 gennaio 2019 esecutiva ai sensi di legge;

Visto lo studio geologico, idrogeologico e idraulico predisposto sull'area oggetto dell'intervento;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Visto il D.P.R. 6 gennaio 2001, n. 380;

Vista la L.R. 16 febbraio 2010 n. 12;

Vista la L.R. 21 gennaio 2015, n. 1;

Vista la dichiarazione di conformità di cui all'art. 55, c. 1, lett. e) della L.R. 1/2015;

Visto l'art. 13 della legge 2 febbraio 1974, n. 64 e successive modificazioni ed integrazioni;
 Visto il regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2;
 Visto ed esaminato il progetto di variante e completamento del piano attuativo e ritenuto di dover procedere alla sua adozione;

RENDE NOTO

che per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, sarà depositata presso la Segreteria comunale - piazza dei Consoli, n. 15 - la documentazione relativa all'ADOZIONE VARIANTE E COMPLETAMENTO AL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA PER LA LOTTIZZAZIONE DI UN'AREA A SCOPO EDILIZIO DEL COMPARTO "ED" PER INSEDIAMENTI AGRO-INDUSTRIALI E CENTRI AGRICOLI IN LOCALITÀ SAN NICOLÒ DI CELLE, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 51 DEL 27 maggio 2005. Richiedente Agricola Santa Liberata società semplice - come adottata con deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 23 gennaio 2019.

Per tutto il suddetto periodo di pubblicazione, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti del piano adottato durante l'orario d'ufficio e cioè dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 nei giorni di martedì e giovedì.

Le osservazioni possono essere presentate al Comune, per iscritto e su carta in competente bollo, entro la stessa scadenza di giorni 15 (quindici) decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Le osservazioni presentate resteranno depositate presso la segreteria comunale e chiunque può prenderne visione ed estrarne copia.

Entro 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, chiunque ne abbia interesse può presentare una breve replica alle osservazioni presentate.

Il presente avviso sarà affisso all'Albo pretorio del Comune di Deruta per giorni 15 decorrenti dalla data di pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Deruta, lì 25 febbraio 2019

*La responsabile
 dell'Ufficio di Segreteria
 MARIA GRAZIA RAPANÀ*

T/0170 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. 1/2015*)

COMUNE DI DERUTA

Estratto della deliberazione della Giunta municipale n. 14 del 30 gennaio 2019 "Approvazione definitiva variante n. 2 al piano attuativo di iniziativa privata per la lottizzazione di un'area a scopo edilizio, ai sensi e per gli effetti della L.R. 1/2015 - variante al piano attuativo approvato con deliberazione del C.C. n. 129 del 21 dicembre 2005 e di G.C. n. 121 del 10 ottobre 2015, in Deruta, fraz. S. Angelo di Celle. Richiedente: Novatecno s.r.l.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

— di dare atto che la variante in esame è esclusa dal campo di applicazione della VAS ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 4, lett. e, della L.R. 16 febbraio 2010, n. 12 e dell'art. 239, comma 2, della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1;

— di approvare in via definitiva la variante n. 2 al piano attuativo di iniziativa privata, presentato dalla soc. Novatecno s.r.l., relativo alla lottizzazione a scopo edilizio dei terreni classificati nel vigente P.R.G. come zona "CA" ex zona C/1,5 e CD, posti in Deruta, fraz. S. Angelo di Celle, censiti al catasto al foglio 15, particelle 611-1579-1580-1581-1583-1584-1585-1587-1588-1589-1590-1591-1592-1593-1594-1595-1596-1597-1598-1599-1600-1601-1602-1603-1604-1605-1606-1607-1608-609-1610-1611-1612-1613-1614-1615-1616-1617-1618-1619-1620-1621-1622, a suo tempo appro-

vato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 129 del 21 dicembre 2005 e deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 10 ottobre 2015, così come redatto dal geom. Celletti Alessandro, composto dai seguenti elaborati:

- a) grafici di progetto (tav. 1/a-1/b-2/a-2/b-3/a-3/b-4/a-4/b-4/c-4/d-5-6-7-8-9-);
- b) planimetria catastale-piano particellare-estratto di PRG - relazione tecnica - scheda tecnica;
- c) documentazione fotografica;
- d) dichiarazione di conformità all'art. 55, c. 1, lett. e) della L.R. 1/2015;
- e) relazione geologica, idrogeologica e geotecnica;
- f) norme tecniche di attuazione;
- g) schema di convenzione;
- h) computi metrici estimativi n. 3;
- i) ordine cronologico delle opere - sub-comparti;
- j) relazione giustificativa di non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;

— di confermare integralmente le prescrizioni impartite dalla Giunta comunale in sede di adozione della variante di che trattasi, prescrizioni che di seguito si riportano:

- le alberature d'alto fusto da piantumare nei verdi pubblici e privati dovranno essere incrementate sino a raggiungere il numero di 272 previste nel piano attuativo approvato, qualora non sia possibile piantumarle all'interno del comparto, le stesse dovranno essere piantumate in altre aree di stessa proprietà o su aree di proprietà pubblica;

- i previsti camminamenti all'interno dei verdi previsti in cessione, vengano delimitati da cordoli in calcestruzzo e pavimentati con materiali di tipo permeabile;

- venga raccordato in corrispondenza del lotto n. 5, l'incrocio tra la strada di lott.ne e la strada indicata come "strada di P.R.G.", attraverso l'arretramento dell'angolo formato dalla recinzione del lotto medesimo, con un raggio di curvatura di ml. 3,00;

- contestualmente alla realizzazione della seconda fase del programma degli interventi, venga anche attuata l'area destinata a verde pubblico posta all'estremo ovest del comparto e della relativa viabilità di accesso al verde medesimo;

- vengano completati i due tratti di viabilità di progetto, corredati dei relativi marciapiedi ed impianti tecnologici, (tratti di viabilità esterna al comparto), uno che collega la strada di lott.ne con via Lucio Velio e l'altro posto al servizio dell'area a parcheggio di lott.ne, in corrispondenza dell'estremo lato ovest del comparto;

- dovrà essere adeguatamente sistemato anche il tratto di strada di accesso ai comparti che congiunge via Dante Alighieri con le nuove strade di lottizzazione. La sistemazione dovrà comprendere anche la realizzazione dei marciapiedi, l'impianto di pubblica illuminazione, le opere di regimazione delle acque meteoriche almeno del tratto adiacente l'ex comparto CD e la bitumatura dell'intero tratto stradale;

- la possibilità di modificare le quote di spiccato degli edifici previste a progetto, senza ricorrere alla procedura di variante al P.A., previsto al punto 14 delle NTA, dovrà essere limitata ad una variazione compresa tra +20 e -50 cm.;

- dovranno essere individuati in corrispondenza dei parcheggi pubblici idonei spazi attrezzati per la sosta di biciclette (almeno n. 7 spazi per biciclette);

- tutti i percorsi pedonali e più in generale tutti gli spazi pubblici e di uso pubblico dovranno rispettare la normativa tecnica sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla Legge 13/89 e s.m.i.;

- dovranno essere osservate le prescrizioni impartite dalla Provincia di Perugia Servizio Difesa e gestione idraulica, contenute nell'autorizzazione n. 29/2014 pervenuta in data 25 marzo 2015 prot. 3706, relative all'immissione delle acque meteoriche nel fosso dei Guastri;

- tutte le infrastrutture a rete dei pubblici servizi dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni che le società erogatrici impartiranno anche in corso d'opera;

- la strada a progetto posta ad ovest del comparto venga prolungata fino all'intersezione con via Lucio Velio;

- venga adeguatamente sistemato il tratto di via pubblica che da via Dante Alighieri collega il comparto di attuazione in modo da rendere più funzionale ed agevole il collegamento con la nuova zona di espansione a progetto;

- in considerazione a quanto riportato a pag. 3, II° capoverso della relazione geologica si prescrive che la realizzazione di eventuali piani interrati dovrà essere eseguita mediante un sistema scatolare con platea di fondazione e muri perimetrali in c.a., il tutto opportunamente impermeabilizzato al fine di eliminare una qualsiasi infiltrazione di acque di falda;

— di confermare l'approvazione dello studio geologico, idrogeologico ed idraulico eseguito sull'area interessata dal piano attuativo in virtù del parere di convalida espresso dalla Regione Umbria Servizio Geologico pervenuto in data 2 ottobre 2018 prot. 13571 e del parere della Commissione comunale per la Qualità Architettonica e il paesaggio integrata dal geologo in premessa richiamato;

— di esprimere in termini favorevoli il parere ai fini dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e ai fini geologici, idrogeologici ed idraulici, tenuto conto delle risultanze della relazione geologica - geotecnica prodotta e dei pareri favorevoli espressi dalla Regione Umbria Servizio Geologico e della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio, integrata dal geologo, sopra richiamati;

— di approvare lo schema di convenzione allegata al piano attuativo con la quale verranno regolati i rapporti tra il Comune ed il soggetti attuatore, dando atto che la stessa dovrà essere integrata-modificata secondo le correzioni in rosso in essa riportate. La stessa dovrà essere sottoscritta entro e non oltre un anno dall'approvazione della presente variante al piano attuativo;

— di stabilire che le previsioni del piano attuativo oggetto del presente atto, dovranno essere attuate nel termine di 10 anni decorrenti dalla data di stipula della convenzione originaria, dando atto che decorso il suddetto termine il piano decade per la parte non attuata;

di stabilire che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa alla Regione per la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dalla quale decorrerà l'efficacia dell'atto e l'avviso di avvenuta approvazione del piano attuativo pubblicato nel sito

istituzionale del Comune nella apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, c. 18, della L.R. 1/2015. La deliberazione di approvazione del piano dovrà essere notificata a ciascun proprietario degli immobili ricompresi nel piano stesso.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

Il segretario
ANTONIO CARELLA

Il sindaco
MICHELE TONIACCINI

T/0171 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. 1/2015*)

COMUNE DI VALTOPINA

Avviso adozione variante al piano attuativo di iniziativa privata in loc. Gallano - Richiedente ditta "De Santis Quartilio di De Santis Agostino".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 30 novembre 2018, con la quale è stata adottata la variante al piano attuativo di iniziativa privata relativa al comparto nord della zona "D" sita in via Gallano, proposto dal sig. De Santis Agostino, in qualità di titolare della ditta "De Santis Quartilio di De Santis Agostino";

Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;

AVVISA

— che gli atti del piano saranno depositati in libera visione al pubblico nella Sede comunale, Area Tecnica - Ufficio Urbanistica e consultabili nel sito istituzionale per quindici giorni dalla pubblicazione di questo avviso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ed all'Albo pretorio e chiunque ne potrà prendere libera visione.

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare osservazioni e opposizioni al piano attuativo;

— che nei successivi 10 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni e opposizioni, chiunque ne abbia interesse può presentare repliche.

Valtopina, lì 12 marzo 2019

Il responsabile dell'Area
GIOVANNI ROSSI

T/0172 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. 1/2015*)

**AZIENDE OSPEDALIERE
UNITÀ SANITARIE LOCALI**

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Pubblico avviso - per titoli e colloquio - per la formazione di una graduatoria da cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato di dirigente medico di medicina interna (Area medica e delle specialità mediche).

In esecuzione alla deliberazione del direttore generale 28 febbraio 2019, n. 449 è indetto pubblico avviso - per titoli e colloquio - per la formazione di una graduatoria da cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato di dirigente medico di medicina interna (Area medica e delle specialità mediche).

1 - REQUISITI GENERALI:

Possono partecipare a tale avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; per i cittadini di Paesi terzi è richiesto, ai fini dell'ammissione all'avviso, il possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o il possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e la relativa documentazione probatoria deve essere prodotta all'atto di presentazione della domanda, pena esclusione;

b) idoneità specifica alla mansione, effettuata dal Servizio di Sorveglianza sanitaria dell'Azienda all'atto dell'assunzione.

2 - REQUISITI SPECIFICI:

- laurea in medicina e chirurgia;
- diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, o in disciplina equipollente o disciplina affine, ovvero inquadramento alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, nella medesima posizione funzionale e disciplina presso altre Aziende sanitarie;
- iscrizione all'Albo dei medici di uno degli Ordini provinciali italiani.

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, nell'ambito della certificazione o della dichiarazione sostitutiva relativa alla specializzazione dovrà essere indicato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257.

3 - DOMANDA DI AMMISSIONE:

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, datata, firmata (senza necessità di autentica della firma) e contenente la documentazione di cui al punto 5), deve essere indirizzata al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, piazzale Giorgio Menghini, 8/9 - 06129 Perugia entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della presente selezione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda e la documentazione allegata devono essere inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo aosp.perugia@postacert.umbria.it. Non sarà ritenuto valido, con conseguente inammissibilità dei candidati alla procedura, l'invio delle domande e della relativa documentazione tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, oppure mediante spedizione tramite raccomandata AR a mezzo servizio postale o privato ovvero mediante posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuata all'indirizzo di posta certificata sopra indicato, ovvero l'invio tramite PEC intestate ad altre persone fisiche o giuridiche. Si raccomanda di specificare nell'oggetto della PEC il riferimento alla presente selezione:

#CON#AVMEDINT022019#C:COGNOME#N:NOME#D:GG-MM-AAAA#

Esempio di compilazione del candidato Delle Piane Carlo Maria nato il 03-12-1984:

#CON#AVMEDINT022019#C:DELLE PIANE#N:CARLO MARIA#D:03-12-1984#.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere scansionati ed inviati esclusivamente nel formato PDF, inserendo tassativamente tutti i documenti in un unico file di massimo 20 MB. La domanda e i documenti non possono essere inviati con file archivio.zip, .rar, etc. In caso di file PDF ottenuti da scansioni, si consiglia, per limitare la dimensione degli allegati, di impostare lo scanner ad una risoluzione massima di 100dpi. Si precisa che i documenti che giungeranno con modalità non conformi alle suddette disposizioni comporteranno l'esclusione dalla selezione. L'Azienda Ospedaliera di Perugia declina ogni responsabilità per le domande inviate tramite PEC e non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico. Solo nel caso in cui la PEC risulti rifiutata dal sistema e rilasci al mittente un "Avviso di Mancata Consegna", il concorrente potrà inviare la domanda, con i relativi allegati, unitamente alla ricevuta di mancata consegna, tramite le sotto indicate modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Perugia - piazzale Giorgio Menghini, 8/9 - terzo piano - Perugia;
- spedizione tramite raccomandata A.R. al seguente indirizzo: direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, piazzale Giorgio Menghini, 8/9 - 06129 Perugia, a mezzo servizio postale o corriere privato.

Ai fini dell'ammissione farà fede la data dell'ufficio postale accettante; nel caso di spedizione a mezzo di corriere privato, farà fede idonea attestazione della data di consegna al corriere; nel caso di spedizione da casella PEC farà fede la data dell'invio della PEC.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Il bando ed il modello di domanda sono disponibili presso la Direzione Personale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia Ufficio Reclutamento risorse umane e nel sito www.ospedale.perugia.it.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

4 - REGISTRAZIONE ON-LINE:

Entro i termini di scadenza del bando, il candidato dovrà obbligatoriamente registrarsi ON-LINE.

Nel sito aziendale www.ospedale.perugia.it, alla sezione "bandi e concorsi", alla voce riguardante la presente selezione, il candidato troverà i collegamenti per scaricare il bando e per compilare il modulo elettronico al fine di effettuare la registrazione ON-LINE. Al termine della registrazione verrà prodotto l'attestato da allegare alla domanda di partecipazione unitamente alla documentazione indicata al punto 5).

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda, redatta secondo lo schema allegato e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 i concorrenti devono allegare:

- a. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità previsto ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- b. copia delle pubblicazioni e/o titoli scientifici che si intendono sottoporre alla valutazione della commissione;
- c. curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato, firmato, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- d. attestato prodotto dalla registrazione ON-LINE effettuata secondo le modalità di cui al punto 4);

6 - PRECEDENZE E PREFERENZE:

Per l'applicazione delle precedenza e delle preferenze previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

7 - CONVOCAZIONE:

I concorrenti che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione, muniti di un valido documento di riconoscimento, dovranno presentarsi per sostenere il colloquio, nel giorno, orario e sede che saranno comunicate esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito aziendale www.ospedale.perugia.it, almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

8 - VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO:

Per la valutazione dei titoli e del colloquio la commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli verrà effettuata con i criteri e i punteggi previsti dal D.P.R. n. 483/97. La ripartizione dei suddetti titoli sarà la seguente:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina in oggetto, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La prova s'intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 14/20. La mancata presentazione alla prova sarà considerata come rinuncia alla prova stessa, indipendentemente dalle cause dell'assenza.

9 - PUBBLICAZIONE GRADUATORIA:

La graduatoria derivante dalla presente selezione verrà pubblicata nel sito aziendale www.ospedale.perugia.it.

10 - DISPOSIZIONI:

Questa Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e parità di trattamento sul lavoro, così come stabilito dalla vigente legislazione.

Questa Azienda non è responsabile di eventuali disguidi/ritardi postali/dispersioni di comunicazioni, derivanti da inesatta/incompleta/non chiara indicazione dei dati anagrafici/indirizzo da parte dei candidati, o derivanti da mancata/tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione all'avviso.

L'Azienda, si riserva, inoltre, la facoltà, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso.

I partecipanti alla selezione pubblica sono tenuti ad accettare tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, aggiornato con il Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali dei candidati è limitato esclusivamente all'espletamento dell'avviso e all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità di cui sopra. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente della Direzione Personale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia.

Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi alla Direzione Personale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia - Ufficio Reclutamento risorse umane - Perugia), dal lunedì al venerdì, dalle ore 12,00 alle ore 14,00 - Tel. 075/5786074-075/5786045-075/5786022-075/5786023.

Perugia, li 12 marzo 2019

Il direttore generale
EMILIO DUCA

T/0173 (A pagamento)

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 1
PERUGIA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di operatore tecnico specializzato portiere centralinista, ctg. B livello economico super (BS), rivolto a candidati dell'uno o dell'altro sesso.

Con delibera del direttore generale n. 290 del 27 febbraio 2019 è stata disposta l'emanazione, pubblicazione e divulgazione del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di operatore tecnico specializzato "portiere centralinista", ctg. B livello economico super (BS), rivolto a candidati dell'uno o dell'altro sesso.

Ai sensi dell'art. 24 del D.lgs.150/09, n. 1 posto è riservato al personale dipendente in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, n. 1 posto è riservato a favore di militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, estesa, in base all'art. 678, comma 9 dello stesso D.Lgs. n. 66/2010, agli ufficiali di complemento in ferma biennale ed agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono quelle di cui al regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale non dirigenziale del S.S.N., emanato con D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

A norma del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, **sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro**, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE (artt. 2 e 26 del D.P.R. n. 220/2001)

Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; per i cittadini di Paesi terzi è richiesto, ai fini dell'ammissione al concorso, il possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o il possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e la relativa documentazione probatoria deve essere prodotta all'atto di presentazione della domanda, pena esclusione;

b) idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda U.S.L., prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;

d) cinque anni di esperienza professionale acquisita in profilo professionale corrispondente a quello di portiere centralinista presso pubbliche Amministrazioni o imprese private;

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

2 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso pubblico, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, datata e **firmata a pena di esclusione**, deve essere indirizzata al direttore generale dell'Azienda U.S.L. Umbria n. 1 - via Guerra, 21 - 06127 Perugia. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico **scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda può essere consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo, in via Guerra, 21 - 2° piano, a Perugia, o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Per i titolari di posta elettronica certificata, che volessero trasmettere la domanda e la documentazione da allegare alla stessa con questa modalità, l'indirizzo è il seguente: aslumbria1@postacert.umbria.it. La validità dell'invio mediante P.E.C. è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Tutti gli allegati alla P.E.C. dovranno essere in formato PDF e contenuti in un'unica cartella complessa formato ZIP, nominata con "cognome.nome".

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo decreto, per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, quanto di seguito indicato:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; per i cittadini di Paesi terzi, il possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o il possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 6) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della sede e denominazione della struttura presso la quale il titolo stesso è stato conseguito, ovvero di avere assolto l'obbligo scolastico;
- 7) il possesso di cinque anni di esperienza professionale acquisita in profilo corrispondente a quello di portiere centralinista presso pubbliche Amministrazioni o imprese private, con l'indicazione dei relativi periodi;
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- 10) il possesso dei titoli che danno diritto alle riserve dei posti prevista dal bando;
- 11) il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di precedenza o preferenze, a parità di valutazione, come previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;
- 12) il numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto di essere coniugato o meno;
- 13) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione, le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di residenza dichiarato nella domanda;
- 14) la conformità delle fotocopie dei titoli e/o pubblicazioni, allegate alla domanda, agli originali in suo possesso (la presente dichiarazione deve essere resa qualora siano allegate alla domanda copie non autenticate di pubblicazioni o altri titoli).

La omessa dichiarazione del possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso determina l'esclusione dal concorso stesso.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico devono essere allegati:

- un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato;
- un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli prodotti in allegato alla domanda, datato e firmato;
- copia non autenticata di un documento d'identità.

I cittadini di Paesi terzi sono tenuti a produrre all'atto di presentazione della domanda, pena esclusione, la documentazione probatoria relativa al possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o al possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Alla domanda di partecipazione può, inoltre, essere allegata la documentazione relativa ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dal D.P.R. n. 445/2000. I certificati e gli atti di notorietà devono essere sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

LE DICHIARAZIONI RESE DAL CANDIDATO NELLA DOMANDA E NEL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE HANNO VALORE DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ, AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000. NON È, PERTANTO, NECESSARIO PRODURRE ULTERIORI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previsti dalla certificazione che sostituiscono. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. In particolare, le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere, pena la non valutazione, l'esatta denominazione del datore di lavoro (azienda sanitaria, struttura sanitaria privata convenzionata/non convenzionata, ente pubblico/privato, agenzia interinale, società cooperativa), la qualifica o il profilo professionale, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno). Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto e la data di svolgimento dello stesso, l'eventuale superamento di esame finale. Per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e le ore effettive di lezione svolte. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate, in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia non autenticata, purché nella domanda sia resa la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

Il servizio prestato presso imprese private deve essere attestato mediante la produzione di certificazione rilasciata dalla ditta, contratto di lavoro, o, in alternativa, attestazione del Centro per l'impiego (copia libretto di lavoro, modello C/2 storico).

Si porta a conoscenza dei concorrenti interessati che ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate, ai sensi degli artt. 2050 e 2051 del D.Lgs. n. 66/2010, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio il candidato abbia svolto mansioni riconducibili al profilo di cui al presente avviso pubblico, ovvero con il minor punteggio previsto per profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà nominata con atto del direttore generale, nella composizione di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 220/2001.

5 - PROVE D'ESAME (art. 29 del D.P.R. n. 220/2001)

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova pratica, consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta ed in particolare:

- uso del centralino e della apparecchiature connesse;
- trasferimento delle funzioni tra centralini ubicati in diverse sedi;
- gestione delle chiamate in entrata e in uscita sia interne che esterne e chiamate personale in pronta disponibilità;
- implementazione dell'elenco telefonico interno;
- gestione di eventuali attività di back office e front office;
- capacità comunicativa e corretta dizione della lingua italiana;
- conoscenza programmi informatici di base (word - excel etc.);

prova orale, vertente sui seguenti argomenti:

- informatica di base;
- organizzazione Azienda USL Umbria 1;
- elementi di legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- nozioni circa gli obblighi in materia di protezione dei dati personali;
- accoglienza dell'utenza.

6 - PUNTEGGIO TITOLI E PROVE D'ESAME (art. 8, comma 4, del D.P.R. n. 220/2001)

Per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 40 punti per i titoli;
- b) 60 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova pratica;
- b) 30 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera punti 18
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 16.

La valutazione dei titoli verrà effettuata sulla base dei criteri individuati nell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

7 - GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non avrà conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria sarà trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'U.S.L. per i provvedimenti di competenza.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenendo conto delle riserve dei posti previste dal bando. La graduatoria sarà approvata con provvedimento del direttore generale e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

8 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a prendere servizio, previa stipula del contratto individuale di lavoro, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza. Nello stesso termine dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dalla legge n. 662/1996 e dall'art. 72 della legge n. 448/1998.

9 - NOMINA DEI VINCITORI

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

10 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi al concorso pubblico verrà pubblicato nel sito web istituzionale all'indirizzo www.uslumbria1.gov.it, Albo pretorio, pubblicazioni in corso, sezione "avvisi, concorsi, mobilità, graduatorie".

I candidati ammessi verranno convocati per sostenere la prova pratica ed orale mediante pubblicazione del calendario d'esame nel sito web di cui sopra, nella sezione indicata, non meno di venti giorni prima della data fissata per la prova. I candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove d'esame muniti di documento d'identità valido a norma di legge. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi.

11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.S.L. Umbria n. 1, U.O.R.U. Trattamento giuridico personale dipendente, via Guerra, 21, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità di cui sopra. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.S.L. Umbria n. 1, titolare del trattamento. Incaricato del trattamento dei dati è il dr. Domenico Barzotti, con recapito presso l'U.O.R.U. Trattamento giuridico personale dipendente.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per motivi legittimi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando. Il bando, unitamente al fac-simile della domanda, è pubblicato nel sito web istituzionale all'indirizzo www.uslumbria1.gov.it, albo pretorio, pubblicazioni in corso, "avvisi, concorsi, mobilità, graduatorie", ove resta disponibile fino al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.O.R.U. Trattamento giuridico personale dipendente - Tel. 075 8509525- 8509570, durante l'orario d'ufficio.

Perugia, li 12 marzo 2019

Il direttore generale
ANDREA CASCIARI

T/0174 (A pagamento)

ENTI VARI E PRIVATI

ASSOCIAZIONE GAL VALLE UMBRA E SIBILLINI FOLIGNO

PSR per l'Umbria 2014/2020 Misura 19 - sottomisura 19.2 - azione 19.2.1.06. Estratto dell'avviso "Sostegno allo sviluppo delle imprese extra-agricole dei settori: artigianato, commercio, turismo e servizi".

Il GAL Valle Umbra e Sibillini ha pubblicato un avviso per la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati alla creazione e potenziamento di microimprese in grado di sviluppare nuove attività e occupazione.

BENEFICIARI: microimprese costituite o da costituire.

La dotazione di risorse pubbliche è pari ad euro 947.000,00. La percentuale di contribuzione è pari al 60% della spesa riconosciuta ammissibile con elevazione al 70% per imprenditori giovani e/o donne e per imprenditori operanti in zone svantaggiate e di montagna.

Il termine entro il quale vanno presentate le domande di sostegno è il **31 maggio 2019**.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione delle domande di sostegno, nonché la documentazione da allegare si rinvia all'avviso integrale che può essere scaricato direttamente dal sito internet del GAL: www.valleumbraesibillini.com.

Foligno, li 4 marzo 2019

Il presidente
GIANPIERO FUSARO

T/0175 (A pagamento)

PSR per l'Umbria 2014/2020 Misura 19 - sottomisura 19.2 - azione 19.2.1.10. Avviso di proroga termini dell'avviso pubblico "Territorio e aree rurali".

Il Consiglio direttivo del GAL Valle Umbra e Sibillini ha deliberato la proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno da presentare a valere dell'avviso pubblico sopra indicato, volto alla concessione di contributi a fondo perduto finalizzati alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico, architettonico, archeologico, paesaggistico ed etnoantropologico, migliorandone la fruizione pubblica.

Il termine prorogato entro il quale vanno presentate le domande di sostegno è il **30 aprile 2019**. Per quanto riguarda le modalità di presentazione delle domande di sostegno, nonché la documentazione da allegare si rinvia all'avviso integrale che può essere scaricato direttamente dal sito internet del GAL: www.valleumbraesibillini.com.

Foligno, li 4 marzo 2019

Il presidente
GIANPIERO FUSARO

T/0176 (A pagamento)

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2019

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*